

PTOF

2016-17 2017-18 2018-19



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO C. SYLOS

Piano triennale dell'Offerta Formativa ex. art. 1, comma 14, legge n. 107/2015



INDICE

Indice	pag.2
Premessa	pag.4
Contatti	pag.5
Dati Generali	pag.6
Mission e Vision	pag.8
Organizzazione interna (collegio docenti, personale ATA)	pag.10
Indirizzi	pag.14
Autovalutazione (relazione PTOF-RAV e PDM)	pag.20
PDM	pag.23
Progettazione curriculare ed educativa	pag.39
Risorse professionali	pag.42
Organico dell'autonomia e suo utilizzo	pag.43
Progetti e iniziative caratterizzanti il PTOF e la relazione con il PDM	pag.49
Tempi per la realizzazione degli obiettivi	pag.55
Orientamento, recupero, valorizzazione del merito, inclusione	pag.55
Alternanza scuola-lavoro	pag.67
Erasmus +	pag.69
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	pag.70
Sito web e registro elettronico	pag.70
Metodologie e didattiche innovative	pag.70
Relazioni con il territorio	pag.72
Relazioni con le famiglie	pag.73
Monitoraggio	pag.74
Verifiche e valutazione	pag.74
Criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva	pag.84
Criteri per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi	pag.84

Certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso liceale	pag. 87
Piano di formazione personale docente e non docente	pag. 93
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 98
Fabbisogno di infrastrutture e fabbisogno materiali	pag. 101
Progetti PON autorizzati	pag. 104
Allegato (funzionigramma)	pag. 105

PREMESSA

Cos'è il PTOF?

Come previsto dal comma 14 dell'art. 1 della L.107/2015:

“Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, **rivedibile annualmente**”.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Esso è coerente con gli obiettivi generali dei diversi indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui è immersa la stessa istituzione scolastica locale.

Obiettivo del PTOF, pertanto, è stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio con lo scopo di rendere pubblici:

l'identità della scuola
il progetto educativo ed didattico
l'organizzazione

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori, sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

il diritto all'apprendimento
lo sviluppo delle potenzialità
la valorizzazione delle diversità
la maturazione personale.

- Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo C. Sylos di Bitonto è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo del 01/10/2015, prot. 4396/4-8 e succ. integrazioni
- il Piano, superato il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2015, è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 18/12/2015
- il Piano, elaborato e aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2016, è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 21/10/2016
- il Piano, elaborato e aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13/10/2017, è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 13/10/2017
- il Piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
- il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

DENOMINAZIONE: Liceo "C.Sylos"

*TIPOLOGIA: Liceo classico
Liceo classico opzione Cambridge
Liceo Linguistico
Liceo economico-sociale dal 2017/2018*

CODICE SCUOLA: bapc18000x

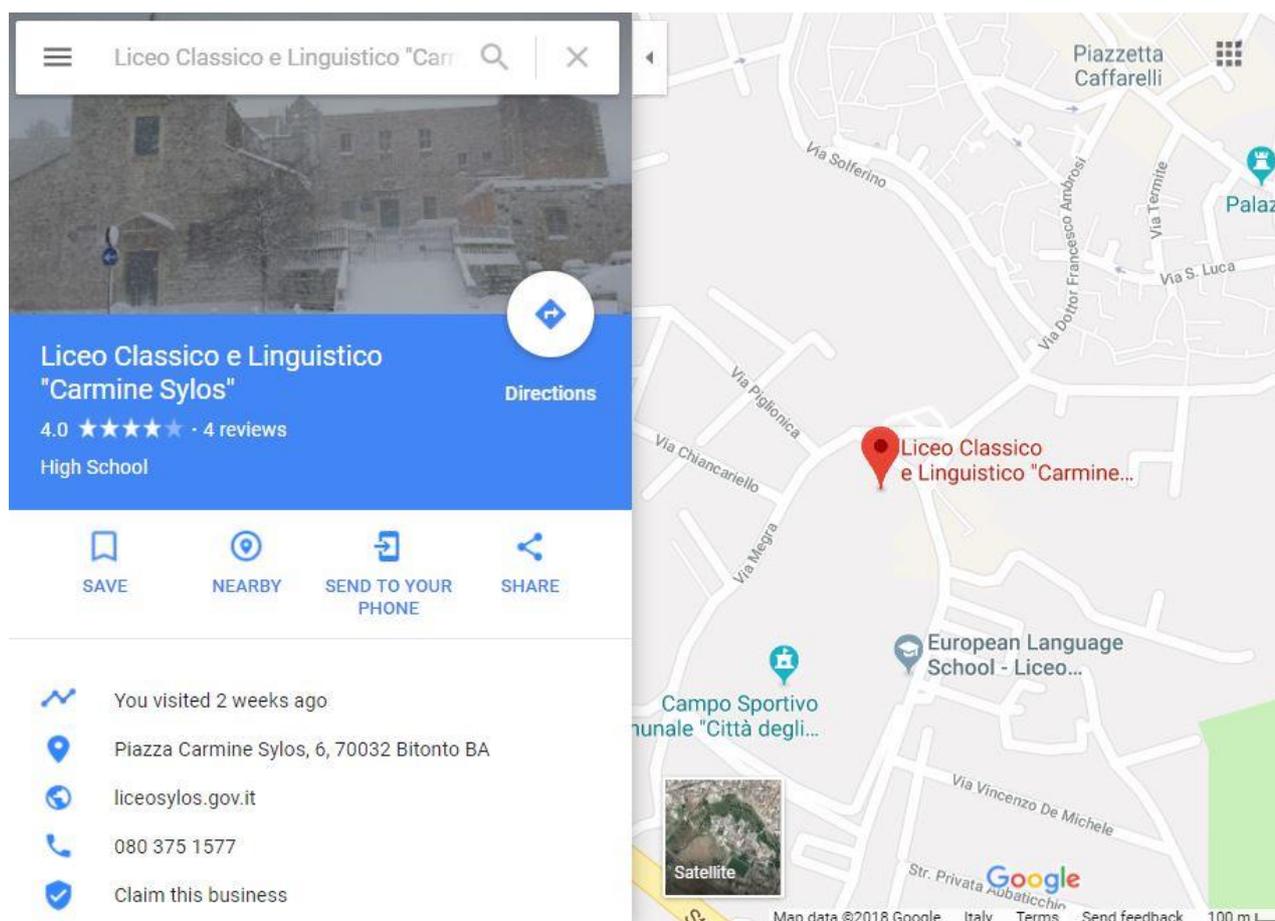
INDIRIZZO: Piazza C.Sylos, n.6 - 70032 Bitonto

*CONTATTI: centralino/fax 080/3751577
numero diretto presidenza 080/3751266*

EMAIL: bapc18000x@istruzione.it

PEC: bapc18000x@pec.istruzione.it

*SITO SCOLASTICO: www.liceosylos.gov.it - dal sito
scolastico è possibile l'accesso diretto al portale
Argo e al registro elettronico*



DATI GENERALI

Indirizzi di studio

L'offerta formativa del Liceo "C.Sylos" di Bitonto si articola negli indirizzi classico e linguistico

NUMERO COMPLESSIVO CLASSI E ALLIEVI PER INDIRIZZO

POPOLAZIONE SCOLASTICA		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO	NUMERO CLASSI PER INDIRIZZO
CLASSICO	255	12
LINGUISTICO	426	17
TOTALE	681	29
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo classico		
MASCHI	90	
FEMMINE	165	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo linguistico		
MASCHI	108	
FEMMINE	318	

BREVE DESCRIZIONE DEI DATI DI PARTENZA, CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE



Il Liceo “C.Sylos” di Bitonto è inserito in un territorio la cui vocazione economica prevalente è l’olivicoltura. La conca bitontina produce, infatti, una particolare varietà di olive (l’olearola), dalla quale si ottiene un olio di qualità famoso in tutto il mondo. Sono presenti anche la piccola industria, specializzata soprattutto nel settore tessile, l’artigianato ed una cospicua attività commerciale. Da qualche anno la città promuove iniziative tese a valorizzare la tradizione e la cultura locale intensificando il turismo culturale e devozionale, richiamato dal prezioso centro storico, con palazzi di pregio, e dalle numerose chiese ivi disseminate. Il Liceo è tuttavia inserito in un territorio segnato dalla microcriminalità e sovente refrattario al rispetto della legge. Tali aspetti ambientali richiedono alla scuola una solida formazione legalitaria della persona, un consolidamento dell’abitudine al rispetto degli altri e delle cose, un’educazione alla tolleranza ed al confronto, ma anche una solida preparazione culturale, la dedizione al lavoro, l’acquisizione del senso di responsabilità, la capacità di effettuare scelte e di saper adeguare le competenze acquisite ai cambiamenti frenetici e repentini che la società continuamente propina, di saper collaborare e cooperare con gli altri. Richiede, inoltre, una solida conoscenza della lingua straniera quale strumento fondamentale per incrementare lo sviluppo economico e turistico del territorio. Gli alunni che frequentano la nostra scuola provengono da un contesto sociale complessivamente medio alto, sono disponibili all’ascolto e all’approfondimento, legati ai valori della famiglia e dell’impegno sociale, positivamente proiettati, con le competenze acquisite, nel mondo delle professioni.

MISSION E VISION

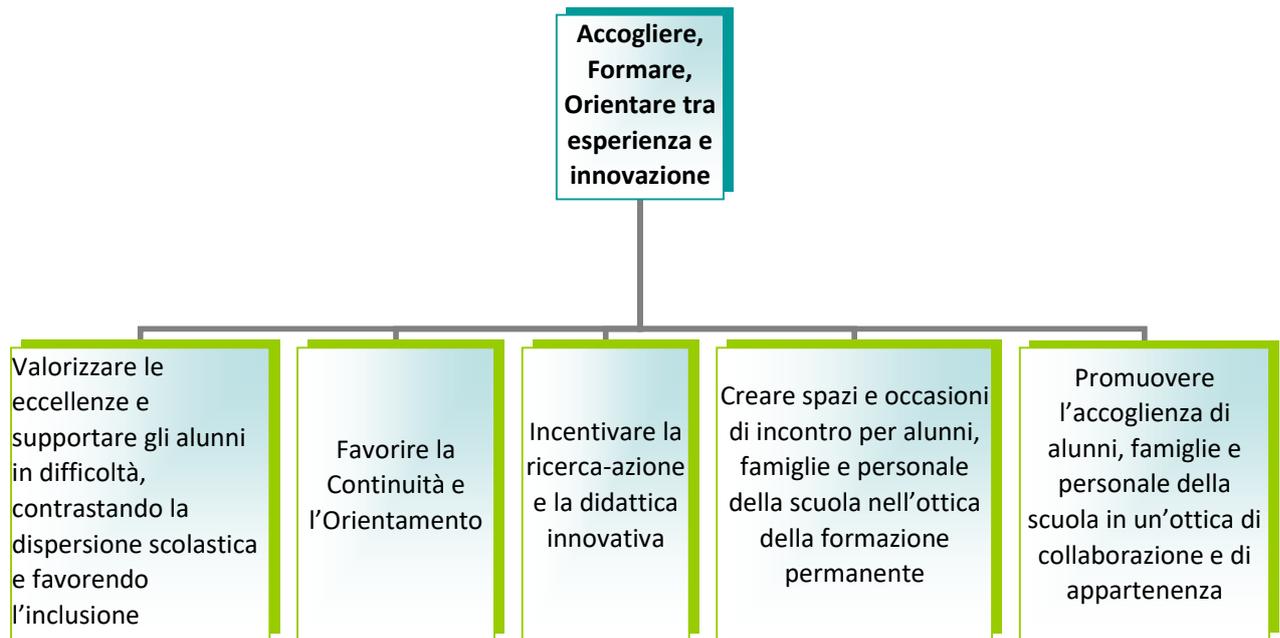
Il Liceo di Bitonto, profondamente radicato nella realtà locale e con una pregevole e secolare tradizione alle spalle, si propone di valorizzare il passato quale patrimonio da salvaguardare, ma anche di preparare al futuro le nuove generazioni attraverso le più innovative forme di comunicazione. L'azione educativo-didattica della nostra scuola si fonda sulla centralità dell'alunno e si propone di formare studenti consapevoli e critici del loro presente; promuove il successo formativo di tutti gli alunni, contrastando ogni forma di dispersione scolastica, la valorizzazione dell'eccellenza, l'acquisizione delle competenze chiave, di cittadinanza e digitali, la formazione e l'aggiornamento del personale; favorisce il dialogo interculturale e l'integrazione senza discriminazioni nell'ottica dell'accoglienza e dell'inclusione. La leadership nel nostro Liceo si esprime attraverso il dialogo e il confronto, affinché tutte le parti coinvolte nel processo formativo si relazionino in maniera autentica, trasparente e collaborativa; promuove la partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e personale ATA chiamati a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, al fine di condividere la responsabilità del "ben-essere" degli studenti; mira a fare del liceo un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Per questo l'Istituto deve garantire:

- ✚ l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale, favorendo in ogni settore un sistema qualitativamente conforme alle linee guida per l'autovalutazione;
- ✚ l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento;
- ✚ l'adeguatezza dell'ambiente in cui si svolge l'attività didattica, individuando ogni accorgimento utile ad una permanenza serena dello studente nella scuola anche in orario extracurricolare.

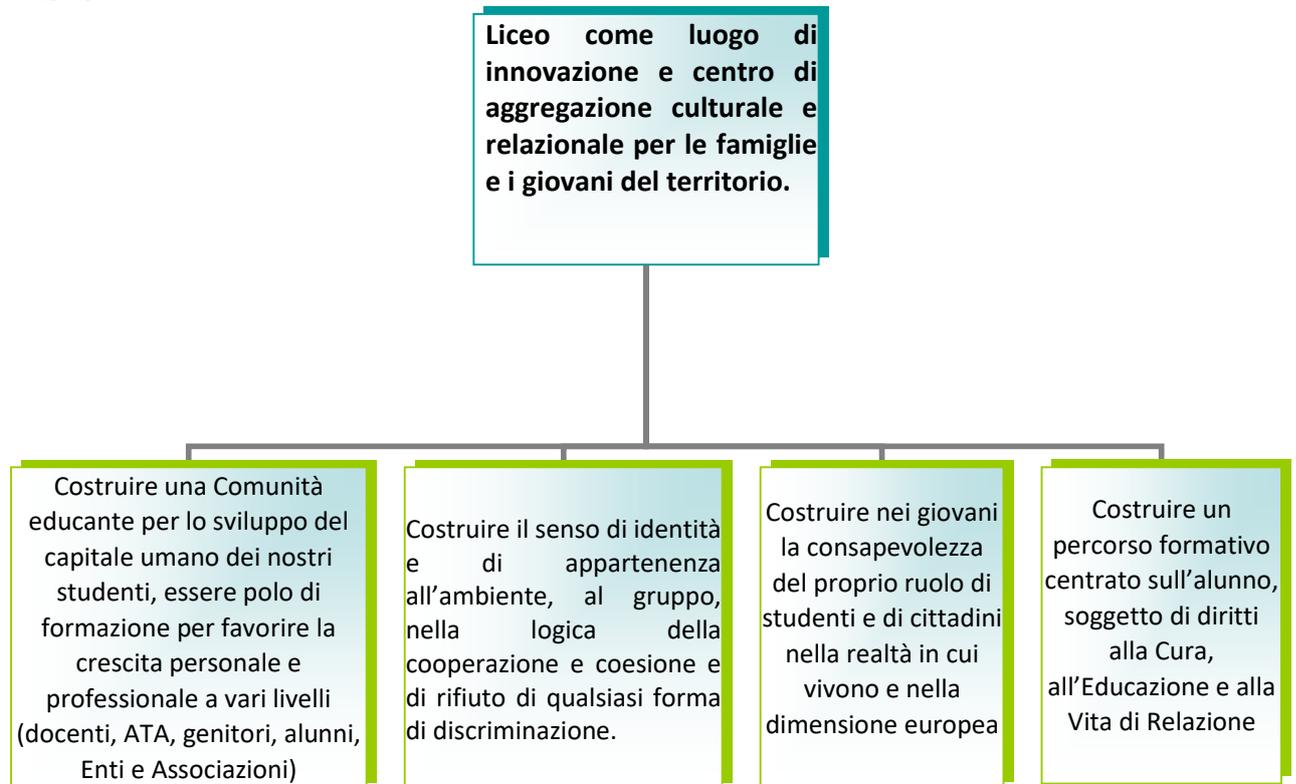
La politica dell'Istituto deve inoltre individuare tempestivamente carenze e bisogni, attivando ogni procedura utile al miglioramento del servizio e finalizzata al conseguimento del successo scolastico. Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori:

- ✚ incremento dei risultati di eccellenza negli esami di conclusivi
- ✚ riduzione dei livelli di insuccesso
- ✚ riduzione del numero dei non ammessi alle classi successive
- ✚ aumento dei promossi e flessione del numero di promossi con debito
- ✚ incremento del saldo del debito formativo

MISSION



VISION



Collegio Docenti

DOCENTE		INSEGNAMENTI	CLASSI DI CONCORSO	
ABBRESCIA	Veronique	<i>Docente di conv. francese</i>	C031	BA02
ACQUAFREDDA	Simona	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
AMENDOLAGINE	Erika	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
AMERUOSO	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
ANCONA	Teresa	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
BOSCHETTI	Lucia	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
BRACCO	Michele	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
BRANDI	Francesco	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CAMACHO CARO	Ana Maria	<i>Docente di conv. spagnola</i>	C033	BC02
CAMPANELLI	Barbara	<i>Docente di conv. inglese</i>	C032	BB02
CARDINALE	Elena	<i>Sostegno</i>		AD02
CARNICELLA	Fara F.	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
CASSANO	Mariella	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
CASSANO	Rosalba	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CAVALLUZZI	Lucia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
CICCARONE	Marcello	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
CIPRIANI	Pasqua	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
COLETTI	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CORRIERO	Angela	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CRISTALLO	Francesca	<i>Religione</i>		
de PINTO	Fulvio Giuseppe	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
DEL VECCHIO	Luciana	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
DINATALE	Rosanna	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
FALLACARA	Annamaria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
FUSARO	Orsola	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
GALEAZZI	Katia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
GAROFALO	Filomena	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
GAROFALO	Prudenza	<i>Sostegno</i>		AD02
GIULIESE	Cinzia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
GUASTAMACCHIA	Anna Rita	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
LATRONICO	Rossana	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
LIANTONIO	Giuseppe	<i>Religione</i>		
LOFTAGER	Hanne	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
LOZITO	Domenica	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
LOZITO	Giovanna	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
LUCARELLI	Serafina	<i>Sostegno</i>		AD03
LUCIVERO	Concetta	<i>Sostegno</i>		AD01
MARRONE	Maria Pia	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
MASTRONICOLA	Anna	<i>Sostegno</i>		AD02
MASTRONICOLA	Annunziata	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
MAURICI	Grazia Maria	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
MAVELLI	Rita	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
MEZZINA	Vincenza	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24

MILILLO	Isabella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
MORAMARCO	Pasquale	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
MOREA	Angela	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
PANZARINO	Sante	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
PAPARELLA	Maria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
PAPARELLA	Teresa	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
PERILLO	Leonardo	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
PIPINO	Anna Silvia	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
PUTIGNANI	Vittoria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
RICCHETTI	Elena Giovanna	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
RILIEVO	Francesco	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
RIZZI	Mariella	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
ROBLES	Giuseppina	<i>Sostegno</i>		AD03
ROMANIELLO	Rossella	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
ROSSIELLO	Caterina	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
RUCCI	Francesca	<i>Sostegno</i>		AD02
RUTIGLIANO	Sonia	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
SARACINO	Maria	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
SAVINO	Marinella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
SIGNORILE	Annalisa	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
TROIANO	Michele	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
TURTURRO	Annantonia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
UGENTI	Vito	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
UNGARO	Giuseppe	<i>Religione</i>		
VALENTINO	Teresa	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
VENTURA	Michele	<i>Docente di conv. tedesca</i>	C034	BD02
VESSIA	Nicoletta	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
VITUCCI	Enzo	<i>Sostegno</i>		AD03

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'accesso agli Uffici di segreteria didattica per l'utenza è fissato tutti i giorni dalle ore 10.30 alle ore 12.30. L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
	DSGA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali ➤ valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA ➤ cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici ➤ rinnovo delle scorte del facile consumo ➤ istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto ➤ incassi, acquisti e pagamenti ➤ monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile ➤ gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto ➤ applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale ➤ rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. ➤ cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità ➤ istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro
1	AA	➤ Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico
1	AA	➤ Gestione amministrativa del personale docente
1	AA	➤ Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica
1	AA	➤ Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali:
1	AA	➤ Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.vo 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corrruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi
2	AA	➤ Docenti non idonei all'insegnamento utilizzati nei seguenti compiti: ausilio nella segreteria amministrativa per la gestione pratiche varie, collaborazione con i docenti per le attività del PTOF, ausilio nella segreteria amministrativa per la gestione pratiche varie e archiviazione atti.

ASSISTENTI TECNICI

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
1	ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO AREA INFORMATICA E LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto tecnico ai docenti di informatica e di lingue, e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al PTOF ➤ Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche in compresenza del docente ➤ Preparazione del materiale per le esercitazioni ➤ Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico - scientifiche dei laboratori ➤ controllo del laboratorio per evitare sottrazione di materiale ➤ controllo periodico della consistenza delle attrezzature e dei materiali in dotazione ai laboratori ➤ tenuta dei registri per l'attività di laboratorio ➤ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica attività di manutenzione delle

		strumentazioni, riordino e verifica della consistenza del materiale tecnico-scientifico-informatico dei laboratori e/o uffici
--	--	---

COLLABORATORI SCOLASTICI

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
4	PIANO INFERIORE APERTURA PALESTRA, SORVEGLIANZA ALLIEVI, PULIZIA LOCALI, COMMISSIONI ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura e chiusura palestra ➤ Controllo dei danni agli arredi ➤ Segnalazione malfunzionamenti o anomalie varie ➤ Collaborazione nella sorveglianza degli allievi e pulizia locali (durante le ore di educazione motoria si provvederà alla pulizia delle aule lasciate libere)
4	PIANO SUPERIORE APERTURA E CHIUSURA AULE E LABORATORI, SORVEGLIANZA ALLIEVI, PULIZIA LOCALI, APERTURA E CHIUSURA USCITE DI SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura e chiusura delle aule del piano, apertura e chiusura dei laboratori del piano, controllo chiavi, controllo danni agli arredi, segnalazione malfunzionamenti e anomalie varie ➤ Collaborazione nella sorveglianza degli allievi e pulizia locali (durante le ore di educazione motoria si provvederà alla pulizia delle aule lasciate libere)

INDIRIZZI

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico, in particolare, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e il mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✚ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- ✚ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- ✚ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- ✚ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dalla seguente tabella.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

Titolo di studio conseguito: **MATURITÀ CLASSICA**

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nell'ultimo anno di corso.

- Dall'anno scolastico 2017-18 è attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità** per un'ora settimanale in tutte le classi del primo biennio degli indirizzi classico e linguistico, finalizzato a ricondurre taluni aspetti di fenomeni reali sotto il profilo giuridico, a consentire l'agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri, a maturare spirito di iniziativa e di collaborazione nella risoluzione di problemi.
- Dall'anno 2016 il nostro liceo fa parte della Rete Nazionale dei Licei Classici, con capofila il Liceo "Gulli Pennisi" di Acireale, perseguendo e collaborando nel raggiungimento degli obiettivi fissati nell'accordo di rete e nell'organizzazione della Notte Nazionale dei Licei Classici, fa parte della Rete Macro Area Sud dei Licei Classici con scuola capofila Liceo Classico Tommaso Campanella di Reggio Calabria e della Rete dei Licei classici di Puglia con Il liceo "F. De Sanctis" di Trani. scuola capofila per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, l'innovazione didattica per l'apprendimento delle lingue classiche, proposte per la revisione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro: punti di forza e criticità, attivazione di curvature caratterizzanti
- Dall'anno scolastico 2016-17 è attivato presso il nostro istituto l'**indirizzo internazionale Cambridge su un corso del Liceo classico**, che prevede lo studio in lingua inglese delle discipline letteratura, matematica e fisica con il supporto di un docente di conversazione, consentendo non solo il conseguimento degli obiettivi relativi alle singole discipline, ma anche lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. Gli alunni iscritti al corso Cambridge, previo il superamento di un esame in lingua, conseguiranno un diploma di scuola secondaria superiore internazionale nelle discipline specificate, riconosciuto e valutato nelle Università di tutto il mondo.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera INLGESE</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Geography</i>	1+1	1+1	2		
<i>English as second language</i>	2	2			
<i>Englis Literature</i>			1+1	1+1	1+2
<i>Chemistry</i>			1	1+1	1+1
<i>Latin</i>			1	1+1	
<i>Totale ore</i>	30	30	34	34	34

Dall'anno scolastico 2018-19 nell'indirizzo classico sarà attivato il **Potenziamento scientifico con curvatura biomedica** che prevede l'implementazione di un'ora di matematica e di una di scienze a partire dal primo biennio, allo scopo di consolidare le competenze in ambito scientifico.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera INLGESE</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			3	3	3
<i>Scienze naturali**</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	28	28	34	34	34

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo Carmine Sylos nell'A.S. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto nel tempo un sicuro riferimento per lo studio delle Lingue Straniere nel territorio. Esso fa propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, ed offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo. La Riforma ha trasformato l'indirizzo linguistico in Liceo prevedendo lo studio delle lingue inglese, francese, tedesco (o spagnolo) secondo i criteri fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e finalizzato al conseguimento di Certificazioni europee fin dal primo anno. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art.6 com.1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all' altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall' italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (italiano, latino, storia, geografia, matematica, filosofia). Il percorso di studi del Liceo linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche come Lingue e Letterature straniere, Mediazione linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, stages, scambi e specializzazioni internazionali. Agli studenti che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, inoltre, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc). L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

Titolo di studio conseguito: **MATURITÀ LINGUISTICA**

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica (CLIL).

- Dall'anno scolastico 2017-18 è attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità** che prevede l'insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche finalizzato a ricondurre taluni aspetti di fenomeni reali sotto il profilo giuridico, ad agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri, a maturare spirito di iniziativa e di collaborazione nella risoluzione di problemi, attraverso l'attività didattica d'aula per un totale di un'ora settimanale in tutte le classi del primo biennio degli indirizzi classico e linguistico.

ATTIVAZIONE NUOVO LICEO 2018-19

Dall'anno scolastico 2018-19 sarà attivato presso il nostro istituto il **Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES)**. Tale indirizzo asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti le scienze giuridiche, economiche e sociali. Il liceo LES consente di acquisire strumenti culturali per analizzare e affrontare in profondità e criticamente questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio chiamate a collaborare fra loro. Per comprendere la complessità del presente, partendo da una approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e proiettandosi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, sono necessari i contenuti, gli strumenti e i metodi

di discipline diverse. Nel caso del Liceo Economico–Sociale, tali strumenti sono forniti da discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in tutte le direzioni. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, nel quale le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, europea, nazionale e locale, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società. Ciò che distingue l'identità del liceo economico – sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca.

PIANO DI STUDIO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Scienze Umane¹</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed Economia Politica</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Straniera 1</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Straniera 2</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica²</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali³</i>	2	2			
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PER LA QUALITÀ

Progetto “Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche” 2007/2013 sul modello di autovalutazione CAF

L'attuale contesto economico-sociale, caratterizzato e dalla crisi economico-finanziaria -che ha prodotto interventi di riduzione della spesa pubblica inducendo le amministrazioni pubbliche a una maggiore qualificazione della spesa per assicurare comunque servizi di qualità- e da una particolare attenzione alla gestione della performance anche in ragione dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009, ha indotto l'istituzione a procedere all'analisi razionale dei suoi punti di forza e di debolezza orientando la propria azione al miglioramento nel rispetto delle norme e dell'uso efficiente delle risorse in rapporto al contesto e agli obiettivi strategici, puntando sulla responsabilità pubblica, sull'orientamento ai risultati, sull'attenzione rivolta agli utenti, sulla leadership e sulla coerenza degli obiettivi, sulla gestione dei processi, sul coinvolgimento e lo sviluppo del personale, sull'implementazione della partnership, sull'apprendimento, l'innovazione e il miglioramento continui per la promozione della cultura della qualità della performance organizzativa.

Nell'ambito del progetto PON 2007-2013 “Competenze per lo sviluppo” FSE Asse II – Capacità istituzionale – Obiettivo H “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche” 2011-2013 realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica su mandato del MIUR con la collaborazione di FormezPA, l'istituzione scolastica ha seguito un percorso di autovalutazione secondo il modello CAF (Common Assessment Framework) & Education che propone un quadro di riferimento per tutte le Pubbliche Amministrazioni europee per l'attuazione di un processo consapevole ed efficace finalizzato al miglioramento delle performance. Il percorso di autovalutazione, ispirato ai principi di eccellenza del Total Quality Management, è stato supportato da attività di formazione a distanza e in presenza indirizzate prioritariamente al Gruppo di Autovalutazione (GAV) costituito dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonia Speranza, dal docente referente per l'autovalutazione, prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti, dai docenti disponibili e da un rappresentante del personale ATA. Il modello attuato durante il percorso ha fornito una visione sistemica dell'istituzione, ha promosso l'ascolto dei portatori di interesse (stakeholder), ha posto attenzione alla misurazione dei processi, ha favorito la comparazione di buone pratiche (benchlearning/benchmarking), ha mobilitato e motivato il personale in servizio. Gli esiti del processo sono stati sistematicamente resi noti e discussi nelle riunioni istituzionali con il personale e con i principali stakeholder, studenti e famiglie, attraverso il sito web dell'istituzione scolastica e mediante apposite comunicazioni scritte.

Attuazione delle disposizioni previste in materia di Autovalutazione d'Istituto dal DPR 80/2013, dalla Direttiva MIUR 11/2014, dalla CM 47/2014, dalle Note MIUR prot. n. 1738 del 02/03/2015, n. 3746 del 30/04/2015, n. 7904 del 01/09/2015: Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

■ RELAZIONE PTOF-RAV E PDM

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.liceosylos.gov.it. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici in atto.

PdM e PTOF

Dall'analisi dei dati relativi agli scrutini finali e del Rav emerge la necessità di incrementare le azioni di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, nonché l'utilizzo di didattiche innovative.

Coinvolgimento di studenti, genitori e stackeholder

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Rappresentanti genitori e alunni nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe, incontri scuola – famiglia e incontri informali

- Enti Locali e servizi socio-sanitari del territorio nelle proposte di adesione alle reti
- Realtà culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area legalità, recupero della dispersione, inclusione), ricorso alle tecnologie nella didattica, allestimento di ambienti specifici e significativi di apprendimento. valutazione

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- **Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti**
- **Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti**
- **Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali**

Tutti i processi relativi alle tre priorità saranno sottoposti ad un sistema scientifico di monitoraggio.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Abbassamento del numero dei non ammessi all'anno successivo e/o agli esami di Stato al di sotto del 3%
- Inserimento dell'insegnamento del Diritto in tutte le prime classi del biennio
- Pratica di didattiche innovative e digitali da parte di tutti i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Punti di debolezza del RAV selezionati in base a fattibilità e impatto

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, con didattiche innovative in tutte le classi
- Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola
- Somministrazione di prove strutturate identiche per classi parallele
- Elaborazione di rubriche di valutazione
- Potenziamento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche innovative e digitali
- Implemento della Formazione docenti nell'ambito della didattica innovativa e digitale e condivisione delle buone pratiche innovative e digitali
- Sollecitazione degli alunni al rispetto dell'ordine e della civile convivenza, anche con l'insegnamento del Diritto nel primo biennio
- Attivazione di strumenti sistematici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano nazionale per l'Inclusione
- Implementazione della formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale Calendarizzazione nei Consigli di classe, in sintonia con i tempi della didattica, delle attività di orientamento e in rete col territorio
- Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola
- Potenziamento della formazione dei docenti nelle didattiche innovative e digitali, nelle competenze chiave europee, in ASL, nella valutazione.

ESITI DA MIGLIORARE
Priorità e traguardi triennali evinti dal RAV

Esiti degli studenti da migliorare	
Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti	■ Abbassamento del numero dei non ammessi all'anno successivo e/o agli esami di Stato al di sotto del 3%
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	■ Inserimento dell'insegnamento del Diritto in tutte le prime classi del biennio
Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali	■ Pratica di didattiche innovative e digitali da parte di tutti i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

Docenti ed eventuali parti interessate coinvolte

PRIORITÀ	Funzioni
1	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio
2	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio
3	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio Docente Animatore Digitale Team Digitale

Istituto/Classi, sezioni, indirizzi interessati al piano

CLASSI	Indirizzo
Tutte le classi (nello specifico si rimanda al PdM integrato nel PTOF)	Classico e Linguistico

Consulenze esterne

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Indire	Supporto didattico
Enti locali	Partenariato, supporto logistico e Risorse
Università degli Studi di Bari	Orientamento
Associazioni culturali e professionali	Partenariato e Risorse

Partecipazione a reti per il miglioramento

RETI	Scopi
Reti con le Scuole del territorio, Associazioni ed Enti, Università	Continuità e Orientamento, razionalizzazione delle Risorse, formazione del personale, scambio di buone pratiche, didattica innovativa



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.it

web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

Prot. n. 6209/ 1-2 del 13/10/2017

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

A.S. 2017/2018

Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Antonia Speranza	Dirigente Scolastica
Maria Pia Scaraggi	DSGA
Cipriani Pasqua	Docente referente
Fusaro Orsola	Docente
Garofalo Filomena	Docente
Giuliese Cinzia	Docente
Latronico Rossana	Docente
Marrone Maria Pia	Docente
Mastronicola Anna	Docente
Morea Angela	Docente
Ricchetti Elena Giovanna	Docente referente
Rilievo Francesco	Docente
Robles Giuseppina	Docente
Romaniello Rossella	Docente

Priorità di Miglioramento e Traguardi di lungo periodo identificati nel RAV

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	1) Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti	Abbassamento del numero dei non ammessi all'anno successivo e/o agli esami di Stato al di sotto del 3%
Risultati nelle prove standardizzate		
Competenze chiave e di cittadinanza	2) Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Inserimento dell'insegnamento del Diritto in tutte le prime classi del biennio
	3) Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali	Pratica di didattiche innovative e digitali da parte di tutti i docenti per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Risultati a distanza		

Relazione tra Obiettivi di Processo, Aree di Processo e Priorità di Miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, con didattiche innovative in tutte le classi	X		X
	Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola	X	X	X
	Somministrazione di prove strutturate identiche per classi parallele	X		
	Elaborazione di rubriche di valutazione	X		
Ambiente e apprendimento	Potenziamento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche innovative e digitali	X		X
	Implemento della Formazione docenti nell'ambito della didattica innovativa e digitale e condivisione delle buone pratiche innovative e digitali			X
	Sollecitazione degli alunni al rispetto dell'ordine e della civile convivenza, anche con l'insegnamento del Diritto nel primo biennio	X	X	
Inclusione e differenziazione	Attivazione di strumenti sistematici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano nazionale per l'Inclusione	X	X	
	Implementazione della formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale			X
Continuità e orientamento	Calendarizzazione nei Consigli di classe, in sintonia con i tempi della didattica, delle attività di orientamento e in rete col territorio	X		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Azioni di monitoraggio sistematiche ed estese a tutti i processi della scuola	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento della formazione dei docenti nelle didattiche innovative e digitali, nelle competenze chiave europee, in ASL, nella valutazione	X		X
	Creazione di spazi digitali per la condivisione di buone pratiche	X		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Utilizzo dei social network per il coinvolgimento degli stakeholders riguardo alle attività della scuola	X	X	

Priorità n.1			
ESITI DEGLI STUDENTI			
Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
<p>A) Pianificazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza:</p> <p>Programmazioni di Dipartimento</p> <p>Programmazioni dei Consigli di classe</p> <p>Programmazioni disciplinari individuali</p>	<p>Dipartimenti disciplinari</p> <p>Consigli di classe</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia</p>	<p>Prima decade di settembre 2017</p> <p>Seconda decade di ottobre 2017</p> <p>Seconda decade di ottobre 2017</p>	<p>Svolgimento omogeneo delle attività didattiche e adeguato alla vision e alla mission dell'Istituto.</p>
<p>B) Somministrazione di:</p> <p>Test di ingresso</p> <p>Prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele per la verifica di competenze</p>	<p>Docenti di Italiano, Matematica, Inglese classi prime</p> <p>Docenti di tutte le discipline secondo le indicazioni dei Dipartimenti</p>	<p>Inizio anno scolastico 2017/2018</p> <p>Tempi indicati dai Dipartimenti</p>	<p>Standardizzazione delle prove di verifica per l'accertamento delle competenze</p>
<p>C1) Elaborazione di rubriche di valutazione delle competenze</p> <p>C2) Sperimentazione di rubriche di valutazione delle competenze</p>	<p>Dipartimenti Disciplinari</p> <p>Tutti i docenti</p>	<p>Entro novembre 2017</p> <p>Entro primo quadrimestre</p>	<p>Standardizzazione degli strumenti di valutazione</p>

D) Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione	Formatori MIUR Formatori dalla Rete di Ambito 02 Docenti interni qualificati	In corso di anno scolastico	Ricaduta positiva nelle azioni di recupero e inclusione nelle attività didattiche
E) Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento: Corsi di recupero Sportelli di potenziamento Progetti per il disagio e la dispersione Sportelli di ascolto psicologico Preparazione ai test di ingresso nelle varie facoltà universitarie nelle classi IV e V	Docenti interni Docenti interni Docenti interni Esperti esterni (nel caso di progetti MIUR, PON etc.) Docenti interni qualificati Docenti interni	In corso di anno scolastico In corso di anno scolastico In corso di anno scolastico In corso di anno scolastico Secondo quadrimestre	Registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza per gli alunni in difficoltà Superamento dei test di ingresso nelle facoltà a numero chiuso per almeno il 50% degli alunni aspiranti
F) Azioni finalizzate alla motivazione: F1) Pratiche innovative e digitali (cfr tabella COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, Priorità: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali) F2) Adesione a progetti MIUR (PON, Erasmus+, eTwinning, etc.) (cfr tabella COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, Priorità: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti) F2) Progetti d'Istituto (cfr tabella COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, Priorità:			Qualità della motivazione misurabile attraverso costanti comportamenti collaborativi, solidali, inclusivi, propositivi, creativi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti) F2) Viaggi studio, scambi interculturali (cfr tabella COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, Priorità: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti F3) ASL (cfr tabella COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, Priorità: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti)			
G) Coinvolgimento delle famiglie	Informazione tempestiva in caso di calo del profitto	In corso d'anno	
H) Integrazione con il territorio	Progetti in rete con enti, associazioni, amministrazione etc.	Tempi previsti dai progetti	

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Priorità n.1	
Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la mission e la vision della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziari a
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS:

				fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti istituzionali)		Finanziamenti dei progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

PRIORITA' N. 2			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
<p>I) Pianificazione di percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Inserimento dell'insegnamento del Diritto in tutte le classi del primo biennio</p> <p>Adesione a progetti MIUR (PON, Erasmus+, Etwinning, ecc.)</p> <p>Adesione a progetti Istituzionali (Treno della Memoria, Memento, School Cup) volti alla promozione dei temi della legalità e della cittadinanza attiva.</p> <p>Adesione ad iniziative interculturali (viaggi studio, scambi)</p> <p>Analisi di tematiche afferenti ai temi della Legalità e della Cittadinanza attiva all'interno delle programmazioni curriculari</p> <p>Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro</p>	<p>Docenti di materie giuridiche</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia</p> <p>Docenti interni Esperti, Enti, Associazioni, Imprese del territorio</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>Tempi previsti dai progetti</p> <p>Tempi previsti dai progetti</p> <p>Tempi previsti dai progetti</p> <p>Intero anno scolastico</p> <p>Secondo il calendario dei percorsi</p>	<p>Conoscenze: acquisizione dei contenuti esplicitati nelle programmazioni disciplinari dei docenti di materie giuridiche</p> <p>Competenze: sviluppo delle competenze attese secondo le programmazioni disciplinari dei docenti di materie giuridiche</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi</p> <p>Sviluppo e consolidamento dell'attitudine a lavorare in team, al problem solving, ad assumersi responsabilità e a mettere in atto comportamenti collaborativi, solidali ed inclusivi.</p>

<p>J) Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento</p> <p>Somministrazione di prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele</p> <p>Sportelli di recupero e potenziamento</p> <p>Progetti finalizzati alla prevenzione del disagio e della dispersione (laboratori teatrali, organizzazione e partecipazione ad eventi culturali)</p> <p>Sportelli di ascolto psicologico</p> <p>Progetti finalizzati alla preparazione ai test di ammissione alle facoltà a numero programmato nelle classi IV e V</p>	<p>Docenti di tutte le discipline secondo le indicazioni dei Dipartimenti</p> <p>Docenti interni</p> <p>Docenti interni ed Esperti esterni</p> <p>Docenti interni qualificati</p> <p>Docenti interni qualificati</p>	<p>Tempi indicati dai Dipartimenti</p> <p>Nel II Quadrimestre</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi nelle diverse discipline</p> <p>Accertamento dei progressi raggiunti in relazione alla situazione di partenza</p> <p>Ridurre sensibilmente il numero degli abbandoni e consolidare le Competenze Chiave e di Cittadinanza</p> <p>Raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità al fine di ridurre il disagio e la dispersione</p> <p>Consolidamento delle Competenze Chiave finalizzato ad aumentare la percentuale di alunni ammessi</p>
<p>K) Attivazione di strumenti sistematici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano Annuale per l'Inclusione:</p> <p>Progetti finalizzati all'inclusione (laboratori teatrali, organizzazione e partecipazione ad eventi culturali)</p> <p>L) Implementazione della Formazione dei docenti:</p> <p>nell'ambito di azioni di recupero e inclusione</p> <p>nelle competenze chiave europee nei percorsi ASL</p> <p>Attivazione presso il nostro Istituto di Corsi di Formazione specifici</p> <p>Incentivazione della partecipazione del personale</p>	<p>Docenti componenti del GLI</p> <p>Docenti interni qualificati ed Esperti esterni</p> <p>Formatori MIUR Formatori della Rete di Ambito 02</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>Implementazione delle Competenze Chiave e di Cittadinanza in chiave inclusiva</p> <p>Sviluppo delle competenze dei docenti negli ambiti indicati</p> <p>Sviluppo delle competenze dei docenti negli ambiti indicati</p>

docente a corsi di Formazione specifici organizzati da altri Enti formatori			
---	--	--	--

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIORITA' N. 2	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la mission e la vision della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti istituzionali)		Finanziamenti dei progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

PRIORITA' N. 3 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
<i>M) Formazione dei docenti sulle nuove pratiche didattiche</i>	Tutti i docenti	In corso d'anno	Acquisizione di competenze digitali e delle nuove pratiche didattiche da parte dei docenti
<i>N) Creazioni classi virtuali</i>	Tutti i docenti	In corso d'anno	Acquisizione delle competenze digitali e competenze specifiche di ciascuna disciplina, autovalutazione
<i>O) Esperimenti virtuali (di fisica e scienze)</i>	Docenti materie scientifiche	In corso d'anno	Acquisizione di competenze laboratoriali e di lavoro collaborativo
<i>P) Classe capovolta (flipped classroom)</i>	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di competenze di lavoro collaborativo e competenze chiave
<i>Q) Candidature a progetti istituzionali, anche in rete con istituzioni scolastiche ed enti, volti alla promozione dei temi della legalità, della cittadinanza attiva, del recupero e dell'inclusione</i>	Tutti i docenti della scuola Relatori ed esperti esterni	In corso d'anno	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali e competenze specifiche, nonché di lavoro collaborativo e competenze chiave

<i>R) Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</i>	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di consapevolezza della sicurezza in rete
<i>S) Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale</i>	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di competenze chiave sociali, civiche e digitali
<i>T) Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD</i>	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di un uso consapevole e ragionato dei dispositivi personali
<i>U) Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica</i>	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione del pensiero computazionale e del suo possibile uso in didattica
<i>V) Utilizzo del Canale Youtube, applicazioni Google Drive per la raccolta e archiviazione di video didattici e delle attività svolte nella scuola</i>	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione della padronanza nell'uso di applicazioni google
<i>W) Implementazione del sito web della scuola con un'area dedicata alla disseminazione delle buone pratiche</i>	Animatore e team digitale	In corso d'anno	Potenziamento dell'uso delle buone pratiche didattiche digitali da parte di tutti i docenti

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIORITA' N. 3 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Propone al Collegio dei docenti il Piano di formazione	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Acquisto di attrezzature per la realizzazione delle azioni proposte	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
<i>Dirigente Scolastico</i>	Propone al Collegio il Piano di Formazione docenti Presidia con il DSGA le attività di acquisto di attrezzature per la realizzazione delle azioni proposte	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
<i>Docenti Organico dell'Autonomia</i>	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
<i>Personale ATA</i>	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori		Fondi d'Istituto per la formazione
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

MONITORAGGIO DELLE AZIONI PRIORITA' N. 1/2/3

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
A) Compilazione in formato digitale di scheda autodichiarazione stato di svolgimento delle programmazioni disciplinari	Tutti i docenti compilano la scheda e la consegnano al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Prima decade di dicembre Prima decade di aprile	Adeguamento della programmazione alle reali esigenze di apprendimento degli alunni

B) Raccolta e tabulazione dati test di ingresso classi prime e prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele in formato digitale	I docenti coinvolti nella somministrazione inviano i dati mediante apposita scheda, ai Coordinatori dei rispettivi Dipartimenti Disciplinari, che invieranno al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	Prima decade di novembre (test di ingresso classi prime) Seconda decade di maggio (prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele)	Misurazione dei livelli di partenza per il raggiungimento di esiti globalmente omogenei fra le classi prime dell'Istituto
D)+L) +M) Compilazione scheda rilevazione attività di Formazione	Tutti i docenti compilano la scheda e la consegnano al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	In corso d'anno scolastico	Misurazione dell'incremento della Formazione dei docenti
E) +J) Rilevazione degli esiti finali rapportati alla situazione di partenza degli alunni coinvolti in corsi di recupero, sportelli di potenziamento, progetti K) Somministrazione al personale docente, agli alunni e alle famiglie di questionari che accertino il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAI	E) +J) I docenti impegnati in corsi di recupero, sportelli di potenziamento, progetti inviano i dati tabulati al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio K) I docenti componenti il GLI e le docenti Funzione Strumentale predispongono e somministrano i questionari e inviano i dati tabulati al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio	E) +J) Termine attività didattica K) In corso di anno scolastico	E) +J)+K) Registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza per gli alunni
F1) + daM aW) -Compilazione scheda di autodichiarazione Pratiche Didattiche Innovative e Digitali realizzate - Questionari alunni sulle pratiche didattiche innovative	F1) + daM aW) - I docenti compilano la scheda e la consegnano al docente Funzione Strumentale Area PTOF/ Monitoraggio - Docenti Animatore Digitale e Team Digitale predispongono e somministrano i questionari e inviano i risultati al docente Funzione Strumentale Area PTOF/	F1) + daM aW) Seconda decade di maggio 2018	F1) + daM aW) Misurazione dei livelli di motivazione degli alunni e verifica della percentuale (almeno 90%) di docenti che adottano didattiche innovative

F2)+ I) Somministrazione questionario studenti su progetti MIUR, progetti di Istituto, viaggi studio, scambi culturali F3)+ I) ASL	Monitoraggio F2)+ I) Gli alunni compilano il questionario on line	F2)+ I) Termine delle attività	F2)+F3)+I) Misurazione dei livelli di motivazione degli alunni e dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
	F3)+ I) Monitoraggio coordinato dalla docente referente ASL	F3)+ I) Termine delle attività	

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presiede i lavori del gruppo di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Coordina le azioni di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Verifica, sulla base degli esiti monitorati, la coerenza delle azioni realizzate con la <i>mission</i> della scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica

RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Coordina le azioni di monitoraggio			
Docenti Organico dell'Autonomia	Preparano e somministrano i questionari Tabulano e valutano i risultati Svolgono opera di disseminazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Personale ATA	Collabora nella tabulazione dei dati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali.	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Guidano nella tabulazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali

RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori interni, eventualmente anche esterni	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo di Valutazione	Componenti del Nucleo di Valutazione	Analisi delle evidenze

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Riunioni Dipartimentali	Docenti	In itinere
Collegio dei docenti	Docenti	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Circolari interne	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web	Docenti- Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere

Strategie di diffusione del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni Scuole-Associazioni-Enti	In itinere
Scuola in Chiaro Territorio	Docenti-Personale ATA, Genitori-Alunni Scuole-Associazioni-Enti	In itinere

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

In ottemperanza alle finalità della Legge n. 107/2015, il Liceo struttura il curriculum dello studente, figura centrale del processo educativo, in modo da valorizzare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza, linguistiche e comunicative (anche con certificazioni), matematico-logiche e scientifiche, digitali e competenze nei linguaggi non verbali. Organizza i posti comuni, di sostegno e dell'ex potenziamento in relazione al fabbisogno del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale, valorizzando le diverse professionalità e consentendo a tutti i discenti il conseguimento del successo formativo, **nessuno escluso**. Cura il potenziamento dell'eccellenza e la valorizzazione del merito, sostiene le azioni di recupero, parte integrante dell'attività didattica, per gli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso specifici corsi. Colma lo svantaggio degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali con l'elaborazione del Piano annuale dell'Inclusione. Promuove azioni contro la dispersione scolastica e programma attività didattiche, curriculari ed extra curriculari, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Educa alla parità di genere e alla prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione. Prevede percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva e aperta al territorio, sviluppando l'interazione con le famiglie, presentandosi quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva.

La partecipazione agli **Organi Collegiali** consente la condivisione delle decisioni orientata alla flessibilità del servizio scolastico, nonché al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture e al coordinamento col contesto territoriale.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, la scuola realizza **forme di collaborazione e progettazione comuni tra i docenti**, potenziando anche il tempo scolastico oltre i modelli curricolari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto anche delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli **obiettivi prioritari** adottati dalla scuola mirano a:

- ✚ recuperare e potenziare **le competenze chiave e di cittadinanza**, tenendo conto delle linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015) e di quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nello specifico si mirerà alla:
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua madre** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze logico-matematiche e scientifiche** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua straniera** attraverso la metodologia del Content Language Integrated Learning;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze giuridico-economico-politiche**, in particolare attraverso l'utilizzo dell'ex organico potenziato impiegato in progetti **di cittadinanza attiva e democratica**
- ✚ contrastare **la dispersione scolastica** e ogni forma di discriminazione

- ✚ potenziare **l'inclusione scolastica** e **il diritto al successo formativo** di tutti gli alunni
- ✚ attuare una didattica specifica per gli alunni che manifestano **bisogni educativi speciali** BES (deficit, disturbi, svantaggio), attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati per coadiuvare i docenti e i genitori nell'individuazione dei bisogni educativi e delle misure compensative e dispensative, in modo tale da creare un clima di cooperazione tra famiglia- scuola- alunni. Sono previste, pertanto, iniziative curriculari quali laboratori espressivo - comunicativi, in particolare teatrali
- ✚ individualizzare e personalizzare le esperienze per il **recupero** delle difficoltà, per il **potenziamento** delle eccellenze, per la **valorizzazione** del merito
- ✚ alfabetizzare all'arte attraverso la pluriennale **attività laboratoriale teatrale**, finalizzata alla messa in scena di piece teatrali, previa traduzione e costruzione dei testi e della sceneggiatura, realizzazione dei costumi e della scenografia
- ✚ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con la Comunità locale attraverso progetti e attività promosse dagli Enti locali
- ✚ potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (art.1, c.7 L.107/15), attraverso l'educazione fisica e lo sport con la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi a livello cittadino (School Cap), provinciale, regionale e nazionale
- ✚ Potenziare e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale e locale
- ✚ sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e alla promozione territoriale sotto il profilo culturale, turistico ed enogastronomico, attraverso l'adesione a progetti Miur, ai bandi proposti da Enti e Associazioni locali, ai percorsi di Alternanza Scuola-lavoro
- ✚ potenziare le competenze di arte e storia dell'arte attraverso
 - progetti attivati dal FAI
 - progetti attivati dall'ASDI (manifestazione nazionale "Cortili aperti")
- ✚ stimolare alla cultura della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 38 della L. 107/2015 che, oltre a rivolgersi alle figure di riferimento istituzionali previste dalla normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08), vede coinvolti gli studenti; questi ultimi, oltre ad effettuare prove di evacuazione frequenti, periodiche e documentate, saranno adeguatamente formati sulla tipologia di rischi riscontrabili e verificabili all'interno di una scuola
- ✚ promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in osservanza di quanto previsto dal comma 10 della L.107/2015 L'attività sarà svolta da esperto interno alla Scuola o individuato tra le risorse della Reti a cui la Istituzione Scolastica aderisce
- ✚ Potenziare le competenze digitali e laboratoriali attraverso l'utilizzo di piattaforme e-learning e cloud come metodologie innovative di insegnamento/apprendimento, l'adesione alle Avanguardie educative, alla Didattica per scenari e Debate

La scuola adotta, infine, nell'approccio con l'utenza, un atteggiamento finalizzato a:

- ✚ rispetto degli allievi nella propria dignità personale, nei vari interessi, nei ritmi di acquisizione dei contenuti disciplinari, nei tempi di crescita individuale;

- ✚ promozione di una corretta autostima, quale fattore stimolante di nuove conoscenze, in un rapporto sereno e costruttivo con il proprio vissuto, non privo di interesse per la realtà e per il territorio;
- ✚ adozione di interventi mirati e tempestivi, rivolti al superamento di difficoltà e di eventuali insuccessi, in un clima di solidarietà che coinvolga il gruppo classe in una più intensa vita di relazione;
- ✚ gradualità nell'assimilazione dei contenuti culturali, attraverso un metodo di lavoro che sviluppi le competenze necessarie anche per il prosieguo degli studi universitari;
- ✚ "ricerca" intesa non solo come modalità di approccio interdisciplinare e trasversale per accedere all'apprendimento critico delle discipline di curriculum, ma anche come pratica di investigazione sulla realtà ambientale e sui problemi esistenziali.

RISORSE PROFESSIONALI

La Dirigente Scolastica, prof.ssa **Antonia Speranza**, guida il Liceo “C. Sylos” di Bitonto dall’anno scolastico 2010/2011. Dinamica e concreta, opera scelte orientate sempre a valorizzare le professionalità e le competenze di cui la scuola dispone e trasformare la scuola in un ambiente di innovazione permanente e di interazione osmotica con il territorio. Disponibile alla collaborazione e sensibile alle tematiche dell’inclusione, finalizza la sua azione al ben-essere degli alunni. Il corpo docente consta di 71 docenti, prevalentemente stabili.

FABBISOGNO DOCENTI E ATA/RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT	Tot.
DOCENTI POSTO COMUNE	63
DOCENTI DI SOSTEGNO	8
FABBISOGNO PERSONALE ATA	17

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E SUO UTILIZZO

L'organico dell'autonomia, come da indicazioni e orientamenti contenuti nella nota MIUR 2852 del 5/09/2016, confermata dalla nota MIUR, prot. 21315 del 15/09/2017, può essere utilizzato per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola.

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, pertanto, contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento ed entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

Si aprono, quindi, nuovi scenari e spazi di flessibilità che, se sapientemente e funzionalmente utilizzati, possono consentire, da una parte, la valorizzazione delle professionalità e delle competenze dei docenti, dall'altra, un sostanziale e innovativo arricchimento progettuale dell'offerta formativa, attraverso la rimodulazione dei percorsi didattici e l'introduzione di insegnamenti opzionali, anche al fine del miglioramento della qualità dell'inclusione in relazione ai diversi bisogni di istruzione e formazione.

L'utilizzo efficace e flessibile dell'organico dell'autonomia consente di conciliare le esigenze derivanti dalla necessità di assicurare la "copertura delle classi" per le sostituzioni per assenze brevi con l'opportunità di garantire continuità alle attività svolte nell'ambito del potenziamento. Traendo spunto dalle valide e significative esperienze svolte negli scorsi anni, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento: potenziamento curricolare, sostegno e recupero di conoscenze e competenze chiave e di cittadinanza, ovvero trasversali da acquisire anche mediante progetti di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa, approfondimento dei temi legati alla legalità, salute, ambiente, sicurezza, sportello di ascolto, supporto all'organizzazione per attività di monitoraggio, sistemazione e aggiornamento biblioteca e laboratori, percorsi di Alternanza, insegnamento CLIL, progetti e iniziative del PTOF e POFT del Comune di Bitonto e attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica per gli studenti che non si avvalgono, concordate con gli stessi docenti di Religione.

Tenuto conto delle risorse disponibili, sono attivate aree di progetto curricolari ed extracurricolari in orario antimeridiano e pomeridiano nei seguenti ambiti disciplinari: Discipline letterarie, latino e greco, Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Storia dell'Arte, Potenziamento socio economico e per la Legalità.

Si precisa che gli interventi di potenziamento, anche su proposte formulate dagli stessi docenti, saranno messi in atto nelle ore di supplenza breve e in codocenza in orario curricolare antimeridiano (potenziamento disciplinare curricolare), al termine delle ore di lezione (potenziamento disciplinare extracurricolare antimeridiano) e nel pomeriggio (potenziamento extracurricolare pomeridiano con flessibilità oraria) e che il coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte concorrerà alla valutazione complessiva del profilo di ogni studente che deve tener conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e recupero e degli esiti evidenziati.

Resta inteso **che avranno precedenza le ore per la copertura di supplenze brevi** e che gli interventi di potenziamento avranno le caratteristiche della sperimentazione ad alta flessibilità per permettere di progettare azioni di miglioramento e che, a seguito degli esiti degli scrutini potranno essere attivati sportelli didattici di recupero, in orario pomeridiano.

CAMPI DI POTENZIAMENTO
Potenziamento Umanistico
Potenziamento Scientifico
Potenziamento laboratoriale
Potenziamento Socio Economico e per la Legalità
Potenziamento Artistico e Musicale
Potenziamento Linguistico
Potenziamento Motorio

CAMPI DI POTENZIAMENTO	Attività
Umanistico	<p>Sportello di recupero e potenziamento delle Competenze dell'Asse dei linguaggi -Italiano</p> <p>Sportello di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze della Lingua Latina e Greca</p> <p>Organizzazione e partecipazione ad Eventi Culturali (in rete, U.S.R.P, MIUR)</p> <p>Catalogazione Biblioteca d'Istituto</p> <p>Piattaforma eTwinning e Twin space</p> <p>Erasmus+</p> <p>Corsi di giornalismo e giornale on-line</p> <p>Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi</p> <p>Letture di opere e incontri con l'Autore</p>
Scientifico-Tecnologico	<p>Sportello di recupero e potenziamento di Matematica</p> <p>Catalogazione Biblioteca d'Istituto</p> <p>Piattaforma eTwinning e Twin space</p> <p>Erasmus+</p> <p>Preparazione test universitari</p> <p>Corsi di giornalismo e giornale on-line</p> <p>Partecipazione a concorsi, olimpiadi</p>

<p>Laboratoriale</p>	<p>Laboratori per innovazione digitale Video curricula per Erasmus+ Attività preparatorie all'assemblea d'Istituto Catalogazione Biblioteca d'Istituto Alternanza scuola-lavoro Attività di Monitoraggio come da Piano di Miglioramento con formulazione, somministrazione e tabulazione dati dei Questionari Piattaforma eTwinning e Twin space Corsi di giornalismo e giornale on-line Partecipazione a concorsi, olimpiadi</p>
<p>Socio Economico e per la Legalità</p>	<p>Preparazione test universitari Preparazione video dibattito sui temi sociali finalizzati al progetto Erasmus+ Insegnamento di Discipline giuridico-economiche nel biennio di entrambi gli indirizzi Piattaforma eTwinning e Twin space Percorsi di potenziamento emotivo-sociale-relazionale Organizzazione e partecipazione ad Eventi Culturali (in rete, U.S.R.P, MIUR) Sportello di Ascolto Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica: <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di educazione civica con particolare riguardo alle problematiche di cittadinanza attiva (mafia, bullismo e cyberbullismo/web e legalità) </p>
<p>Artistico e Musicale</p>	<p>Laboratori: musicale, fotografico, teatrale, artistico Teatro classico Musical Piattaforma eTwinning e Twin space Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi Organizzazione e partecipazione ad Eventi Culturali (in rete, U.S.R.P, MIUR)</p>
<p>Linguistico</p>	<p>Sportello di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze delle Lingue straniere Implementazione delle competenze linguistiche con docenti di conversazione Percorsi CLIL in lingua inglese Piattaforma eTwinning e Twin space Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi</p>
<p>Motorio</p>	<p>Nuoto a scuola Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi Partecipazione a tornei interni</p>

*I docenti dell'ex organico potenziato partecipano alla programmazione e allo svolgimento delle attività indicate in collaborazione con gli altri docenti dell'organico dell'Autonomia

DOCENTI ORGANICO AUTONOMIA con NUMERO MAGGIORE DI 2 ORE DI POTENZIAMENTO

DOCENTE	ORE	ATTIVITA'
Ameruso Michele Latino e Greco	14 ore con classi + 4 ore disposizione	RECUPERO/POTENZIAMENTO
Ancona Teresa Diritto ed Economia	6 ore con classi + 12 ore disposizione	CODOCENZA/ PROGETTI
Brandi Francesco Latino e Greco	12 ore con classi + 6 ore disposizione	RECUPERO/POTENZIAMENTO
Carnicella Fara F. Storia e Filosofia	8 ore con classi + 10 ore disposizione	CODOCENZA/ PROGETTI
Cassano Rosalba Latino e Greco	13 ore con classi + 5 ore disposizione	RECUPERO/POTENZIAMENTO
Cavalluzzi Lucia Storia dell'Arte	6 ore con classi + 4 ore disposizione	RECUPERO/POTENZIAMENTO
Ciccarone Marcello Storia e Filosofia	6 ore con classi + 4 ore disposizione	CODOCENZA/ PROGETTI
Galeazzi Katia Storia dell'Arte	14 ore con classi + 4 ore disposizione	ASL/PROGETTI
Lozito Giovanna Diritto ed Economia	7 ore con classi + 11 ore disposizione	CODOCENZA/ PROGETTI
Mavelli Rita Storia dell'Arte	7 ore con classi + 11 ore disposizione	ASL/PROGETTI
Panzarino Sante Matematica e Fisica	5 ore con classi + 4 ore disposizione	RECUPERO/POTENZIAMENTO
Perillo Leonardo Matematica e Fisica	13 ore con classi + 5 ore disposizione	RECUPERO/POTENZIAMENTO
Troiano Michele Matematica e Fisica	4 ore con classi + 7 ore disposizione	BIBLIOTECA/MONITORAGGIO

ORARIO INTERVENTI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO

	LUNEDI'						MARTEDI'						MERCOLEDI'						GIOVEDI'						VENERDI'						SABATO					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	2	2	3	4	5	6	2	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	
AMERUOSO Michele 4		P				S	P																		S		*	*								
ANCONA Teresa 12			B	P	P			B	B					P	P	B				P	P					P	P									
BOSCHETTI Lucia 2														A												A										
BRANDI Francesco 6					* F	S			P	*								S									B	B							P	
CARNICELLA Fara F. 10			B	*			P	P	P										P		*						P				P		P			
CASSANO Rosalba 5			P	P				P	P																		P									
CAVALLUZZI Lucia 4	P	A												P																		A				
CICCARONE Marcello 4	P	P																							P	P										
COLETTI Michele 1										*						F																				
CORRIERO Angela 1																											P									
GALEAZZI Katia 4				A																B	B					A										
LOZITO Giovanna 11		P		B				B	B	P				P		P									P	B					P	P				
MAVELLI Rita 6		P	P					B	B																	A	A									
PANZARINO Sante 4									P	P						P										P										
PERILLO Leonardo 5				P			*	*	P			S														P			S							
TROIANO Michele 7		B	B											B	B																			B		
TURTURRO Annantonia 1									P																											
VESSIA Nicoletta 2							*	*																												

P **Potenziamento disciplinare curriculare antimeridiano**

Educazione alla lettura, laboratorio sul lessico laboratorio di traduzione, supporto al metodo di studio, lettura del quotidiano, lettura in traduzione di passi di autori greci e latini, laboratorio di traduzione, linguistica, cinematografia, lettura del quotidiano, perfezionamento del metodo di studio, attività di supporto finalizzata all'elaborazione dei percorsi d'esame e all'approfondimento di specifici argomenti, lettura di saggi e testi critici, interventi di sostegno, recupero e approfondimento, Progetto "Olimpiadi della Matematica" e preparazione prove Invalsi, responsabilità e libertà nella Costituzione italiana, nella Convenzione europea dei diritti umani, nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE e nel diritto internazionale. Progetti sulla legalità. Sportello d'ascolto.

S **Potenziamento disciplinare extracurriculare antimeridiano**

Sportelli didattici di recupero/potenziamento in orario extracurriculare antimeridiano in VI ora in sostituzione delle ore di flessibilità

B **Potenziamento curriculare antimeridiano**

Attività aggiornamento della Biblioteca d'Istituto e sistemazione ambienti laboratoriali, coinvolgimento degli studenti che non si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica anche in attività afferenti la Biblioteca stessa.

A **Potenziamento curriculare antimeridiano o pomeridiano**

Supporto percorsi Alternanza Scuola Lavoro e Monitoraggi

***F** **Potenziamento extracurriculare pomeridiano con flessibilità oraria**

Supporto ai Progetti d'Istituto, presenza e sportelli di recupero

Resta inteso che, a seguito degli esiti degli Scrutini del I Quadrimestre, potranno essere attivati sportelli didattici di recupero in orario pomeridiano

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI IL PTOF E RELAZIONE CON IL PDM

Denominazione	LABORATORIO TEATRALE: MUSICAL <i>la Divina Commedia</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Recupero e potenziamento, competenze chiave asse umanistico-scientifico e rafforzamento competenze digitali</i>
Attività previste	Azioni finalizzate alla traduzione e adattamento di testi di studio nelle lingue antiche, in lingua italiana e straniera, al recupero o potenziamento delle capacità logico-matematiche e digitali, oltre all'uso consapevole dei diversi linguaggi della comunicazione con rappresentazione teatrale conclusiva del Musical
Risorse umane	<i>Team di 16 docenti - personale ATA</i>
Destinatari	<i>60 alunni Biennio e Triennio</i>

Denominazione	NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO
Priorità cui si riferisce	<i>Orientamento e Potenziamento, competenze chiave e digitali</i>
Attività previste	Sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore e l'importanza degli studi classici, con attività, rappresentazioni – spettacoli, mostre fotografiche, itinerari nelle tradizioni e nella cultura dell'antichità, dibattiti, conferenze, processi, con protagonisti alunni, ex alunni, docenti ed ospiti esterni, che animano tutti gli spazi della scuola nella notte del 13 gennaio.
Risorse umane	<i>Team di 21 docenti - personale ATA</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi dell'Istituto</i>

Denominazione	LABORATORIO TEATRALE DALLA DECLAMAZIONE ALLA SCENA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave - asse umanistico</i>
Azioni previste	Laboratorio teatrale finalizzato alla rappresentazione di un testo classico in collaborazione con Università di Nantes
Risorse umane	<i>Team di quattro docenti interni ed esperti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi seconde e terze</i>

Denominazione	DALLA PARTE GIUSTA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Percorso di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni I Biennio classico e linguistico</i>

Denominazione	1- FESTA DELL'EUROPA 2-FESTEGGIAMO L'EUROPA IN 4 CIAK
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Azioni previste	1- Attività finalizzata alla realizzazione di una festa delle lingue, per promuovere la cultura della condivisione e dell'integrazione 2- Attività di cineforum nelle quattro lingue curriculari
Risorse umane	<i>Team di docenti del Dipartimento di Lingue</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi dell'Istituto in collaborazione con gli alunni della scuola media secondaria di I grado</i>

Denominazione	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Priorità cui si riferisce	Potenziamento competenze chiave – lingue straniere
Attività previste	Progetto finalizzato al potenziamento delle quattro lingue curriculari in vista di competenze pragmatico-comunicative in base ai livelli definiti dal Quadro Comune di Riferimento europeo
Risorse umane	<i>Docenti madrelingua</i>
Destinatari	<i>Alunni secondo biennio e quinto anno</i>

Denominazione	PREPARIAMOCI AL TEST
Priorità cui si riferisce	Sviluppo di competenze chiave
Attività previste	Azione didattica preparatoria ai test di ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato
Risorse umane	<i>Team di 11 docenti del dipartimento scientifico</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte e quinte</i>

Denominazione	DIA DE LA HISPANIDAD Y DEL RESPETO A LA DIVERSIDAD CULTURAL
Priorità cui si riferisce	Competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza
Azioni previste	Attività finalizzata alla organizzazione di una manifestazione celebrativa del dia de la hispanidad e alla valorizzazione dei diversi aspetti della cultura ispanica
Risorse umane	<i>Due docenti di spagnolo</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi dell'indirizzo linguistico</i>

Denominazione	A SCUOLA DI OPEN COESIONE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza
Attività previste	Attività di formazione finalizzata alla riqualificazione di siti urbani ed extraurbani di interesse naturalistico – classe come comunità civica
Risorse umane	<i>Due docenti di materie giuridiche ed economiche</i>

Destinatari	<i>Alunni III B Linguistico e I A Classico</i>
-------------	--

Denominazione	TRENO DELLA MEMORIA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza
Azioni previste	Percorso di formazione finalizzato a visitare i luoghi della shoah, attività in collaborazione con il territorio
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quinte</i>

Denominazione	LETTERA 22 – A SCUOLA DI GIORNALISMO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Laboratorio di giornalismo in collaborazione con Teca del Mediterraneo
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quinte</i>

Denominazione	ON LINE MAGAZINE: IL GIORNALE D'ISTITUTO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave asse umanistico e competenze digitali
Attività previste	Selezione e pubblicazione di articoli redatti dagli alunni della scuola sul magazine on line del nostro Liceo
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

Denominazione	IL QUOTIDIANO IN CLASSE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave - asse umanistico
Azioni previste	Lettura e analisi di articoli selezionati dal "Corriere della Sera" e forum di classe, stesura di articoli giornalistici
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

Denominazione	C'ERA... UNA SVOLTA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave – asse dei linguaggi
Azioni previste	Organizzazione delle attività e formazione finalizzate alla partecipazione al concorso nazionale di scrittura creativa (stesura di un racconto partendo da un incipit autoriale)
Risorse umane	<i>Due docenti referenti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi seconde, terze e quarte</i>

Denominazione	OLIMPIADI DI ITALIANO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Disseminazione, organizzazione delle prove e selezione per la partecipazione al concorso
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

Denominazione	OLIMPIADI DI MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Preparazione e organizzazione delle attività relative all'Olimpiade
Risorse umane	<i>Docenti di matematica</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

Denominazione	GIOCHI DELLA CHIMICA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Disseminazione, organizzazione delle prove e selezione in collaborazione con il Dipartimento di Chimica di Bari
Risorse umane	<i>Un docente referente – Dipartimento scientifico</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte e quinte</i>

Denominazione	VADEMECUM DEGLI ANNI FELICI
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Azioni previste	Percorso finalizzato al benessere psicologico degli alunni adolescenti in collaborazione con gli Enti ASL e Comune di Bitonto
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni I Biennio</i>

Denominazione	CERTAME NAZIONALE DANTESCO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Bando, organizzazione del certame, correzione e selezione elaborati, cerimonia di premiazione
Risorse umane	<i>Un docente referente – Docenti di Italiano delle classi quinte</i>

Denominazione	PREMIO FONDAZIONE “Prof. G. UNGARO” PREMIO “Prof. D. SARACINO” PREMIO “Prof.ssa A. MOSCHETTA”
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Bando, organizzazione della manifestazione culturale, selezione e premiazione
Risorse umane	<i>Due docenti referenti</i>
Destinatari	<i>Classi II biennio e quinte</i>

Denominazione	PROGETTI POFT (in collaborazione con il Comune e altri Enti) Cortili aperti – Memento - School cup - Settimana dei Diritti - Progetti sulla Legalità, Salute e Ambiente
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave, di cittadinanza e digitali
Azioni previste	Esame di documenti, monumenti e testimonianze, selezione, realizzazione di prodotti multimediali e rappresentazioni teatrali
Risorse umane	<i>Team di docenti interessati</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

Denominazione	PROGETTO EDUCATIVO INTERCULTURA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza
Attività previste	Accoglienza di ragazzi provenienti da diversi Paesi del mondo e partecipazione dei nostri studenti alle attività didattiche all'estero per periodi compresi tra i due mesi e un intero anno scolastico
Risorse umane	<i>Docente tutor</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte</i>

Denominazione	I DIRITTI DEGLI ADOLESCENTI: MITOS Y HÈROES
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza, competenze digitali
Azioni previste	Attività di riflessione sugli articoli della Costituzione relativi ai diritti dei fanciulli e degli adolescenti culminante in un evento nella forma del flashmob e del reading
Risorse umane	<i>Team di docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

Denominazione	FESTA DELLE LINGUE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza, competenze digitali
Azioni previste	Evento di reading e recitazione con attivazione di laboratori creativi e multimediali

Risorse umane	<i>Team di docenti e conversatori di lingue</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi</i>

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La scansione temporale delle attività curriculari e delle attività aggiuntive merita particolare attenzione al fine di rendere maggiormente efficace l'intervento formativo ed ottenere il migliore rendimento degli alunni. Oltre all'attenta formulazione dell'orario settimanale delle lezioni, che deve consentire, nei limiti del possibile, una ripartizione equilibrata del carico di lavoro, allo scopo di rendere organici gli interventi didattici ed evitare episodi di disorganizzazione e dispersione, si ritiene opportuno fornire una scansione programmata di alcuni momenti importanti dell'attività scolastica ed in particolare:

- divisione della attività didattica in quadrimestri, con la conclusione del primo al 31 gennaio;
- organizzazione di interventi didattici integrativi, al fine di favorire il saldo dei debiti formativi nei primi mesi di frequenza scolastica e nel prosieguo dell'anno;
- settimana iniziale dell'anno scolastico riservata alla valutazione dei livelli di partenza degli alunni;
- attività di laboratorio regolate da un orario specifico in relazione all'orario settimanale di lezione e alle esigenze didattiche di ogni disciplina;
- incontri culturali preparati secondo una programmazione coerente con lo svolgimento dei programmi di studio (fra classi parallele o per l'intera comunità scolastica).

ORIENTAMENTO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, INCLUSIONE

ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento mirano ad accompagnare gli studenti nelle scelte relative al percorso scolastico, a partire dal loro primo approccio alla scuola superiore fino alla scelta universitaria post maturità. Esse obbediscono alle seguenti finalità:

- ✚ Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita
- ✚ Prevenire l'insuccesso e la dispersione
- ✚ Favorire un clima di collaborazione studente - docente
- ✚ Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola
- ✚ Permettere allo studente di elaborare e/o consolidare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità

e si organizzano in:

1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

rivolto ai ragazzi della classe terminale della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie.

Si concretizza in

- ✚ una serie di incontri (open day – le cui date sono pubblicate sul sito della scuola e comunicate alle scuole interessate)
- ✚ Minicorsi nelle lingue classiche e moderne previste dal piano di studi degli indirizzi classico e linguistico

finalizzati a

- ✚ fornire informazioni sull'offerta formativa proposta dal nostro istituto
- ✚ favorire un primo approccio di studenti e famiglie con il nostro Istituto, le sue strutture, i suoi laboratori
- ✚ aiutare gli studenti ad adoperare una scelta consapevole calibrata sulle proprie aspirazioni e inclinazioni

2. ACCOGLIENZA

rivolta agli studenti delle classi Prime dell'Istituto e finalizzata a:

- ✚ Accompagnare lo studente al momento del suo inserimento nell'Istituto al fine di renderne più sereno il suo ingresso nella scuola superiore
- ✚ facilitare la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola
- ✚ facilitare la socializzazione con i compagni
- ✚ illustrare gli obiettivi dell'attività didattica e gli elementi salienti dei regolamenti interni
- ✚ valorizzare le abilità pregresse

3. ORIENTAMENTO IN USCITA

rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte.

Si concretizza in

- ✚ momenti informativi e formativi organizzati da esterni; nello specifico, per le classi quinte è prevista la partecipazione ad eventi come ORIENTA GIOVANI (presso la fiera del Levante) e presso l'Università di Bari, nonché incontri con rappresentanti di scuole ed accademie militari.

e finalizzato a:

- ✚ individuare i bisogni degli studenti dopo la maturità
- ✚ favorire negli studenti l'approccio consapevole alla prosecuzione degli studi, aiutandoli a scegliere ciò per cui mostrano maggiori motivazione e attitudine.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI DIDATTICI

Sono destinati a studenti che evidenziano lacune o difficoltà importanti nel raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalle programmazioni. L'attività di recupero è soprattutto finalizzata al consolidamento delle competenze chiave, quali italiano e matematica, e di quelle caratterizzanti, quali greco e latino per l'indirizzo classico e le lingue straniere per quello linguistico. Si tratta di uno spazio in cui i docenti individuati tra quelli che ne abbiano dato la disponibilità, forniscono agli studenti spiegazioni ulteriori, aiuto nel metodo e nell'approccio allo studio, esercitazioni guidate, indicazioni per approfondimenti. L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è fissato al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine, onde evitare che gli alunni, soprattutto se pendolari, debbano protrarre la loro permanenza a scuola fino al tardo pomeriggio.

CORSI DI RECUPERO

Per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente allo scrutinio del Primo o del Secondo Quadrimestre la scuola organizza corsi di recupero pomeridiani, nel limite delle disponibilità finanziarie.

Essi si svolgono prevalentemente all'inizio del secondo Quadrimestre nel mese di febbraio e dopo la fine dell'anno scolastico nei mesi di giugno e luglio.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE:

Il nostro Istituto organizza un'attività di Comodato d'Uso rivolta alle famiglie con difficoltà economica. I testi, messi a disposizione da docenti e alunni della scuola e catalogati con sistema informatico, vengono consegnati dalla docente referente previa acquisizione della firma dei genitori degli alunni che si impegnano a restituirli a conclusione dell'anno scolastico o del biennio, in caso di testi d'uso biennale.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO-ECCELLENZE

Il nostro Istituto, attento alla valorizzazione del merito e alle eccellenze, aderisce ad una serie di iniziative e concorsi a livello nazionale, focalizzati sulle competenze chiave e di cittadinanza e sulle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. È inoltre promotore di un numero considerevole di concorsi interni con borse di studio e premi per gli alunni più meritevoli, organizza corsi di lingua finalizzati alle certificazioni, esperienze di viaggi studio all'estero e bandisce annualmente il Certame nazionale dantesco, cui aderiscono scuole di varie regioni italiane.

INCLUSIONE

La nostra Istituzione è sensibile alle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano l'inclusione nella realtà scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione e dalla vigente normativa in materia. È dunque impegno morale ed istituzionale la realizzazione dell'inclusione non solo sociale ma anche, e soprattutto, educativa di tutti gli alunni. Ottenere una buona qualità dell'inclusione richiede di qualificare continuamente il lavoro di ciascuno, di migliorare le competenze degli insegnanti e di rinnovare strumenti e strategie. La sfida dell'inclusione, infatti, si vince con un'efficace Didattica Inclusiva. Una didattica, cioè, pensata già all'origine per incontrare felicemente ed efficacemente le varie diversità degli alunni. Che siano alunni con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e di apprendimento o altro, non importa! In una Scuola Inclusiva ognuno troverà la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività, senza alcuna esclusione o barriera. La Didattica Inclusiva ha bisogno di idee nuove, di aperture oltre le pratiche tradizionali e di competenze tecniche specifiche affinché anche i bisogni educativi più complessi trovino un'offerta formativa efficace.

In base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013 l'area dello svantaggio scolastico, che comprende diverse problematiche, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e ad essa sono ricondotte tre categorie:

- **DISABILITÀ (LEGGE 104/92 ART.3 COMMA 1,3**
- **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L. 170/2010)**
- **SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (C.M. n.8 del 6/03/2013)**

INCLUSIONE PER LE DIVERSE ABILITÀ

Impegno della nostra scuola è fare sempre più affidamento sulle risorse interne, su ogni docente, che deve contribuire a prendersi carico dei soggetti diversamente abili presenti nelle classi. Dal "sostegno unico", come risorsa aggiuntiva, troppo spesso autoreferenziale, si deve passare a "sostegni distribuiti". È tutta la struttura scolastica che deve essere organizzata per sostenere. Per conseguire questa modalità di pratica scolastica è necessario rivedere i modi di insegnare, di programmare, di essere insegnante e di essere organizzazione.

INCLUSIONE PER LA NOSTRA SCUOLA VUOL DIRE:

- 1.** Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.
- 2.** Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'inclusione.
- 3.** Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.
- 4.** Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe del biennio, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- 5.** Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie difficoltà, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.
- 6.** Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.

7. Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e del rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

OBIETTIVI FORMATIVI

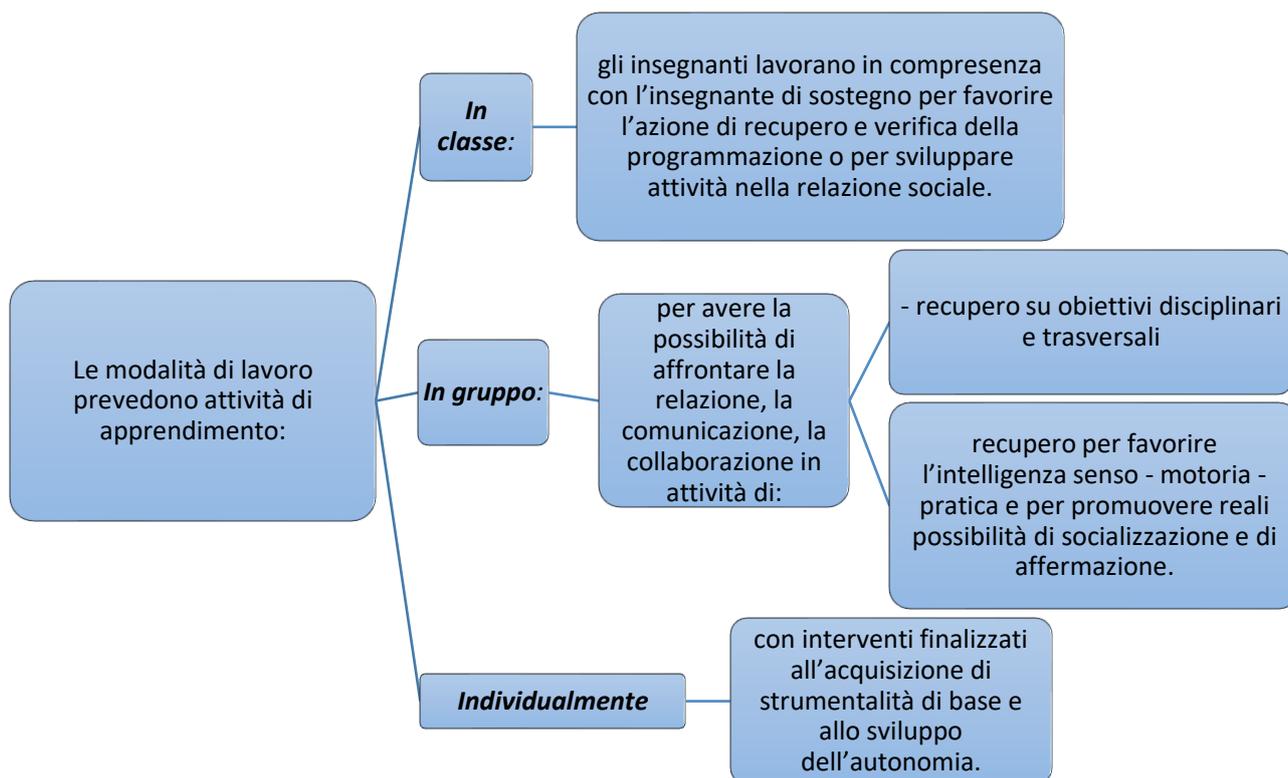
Il Liceo "C. Sylos" garantisce per l'alunno diversamente abile una didattica individualizzata correlata il più possibile alla programmazione di classe. Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe.

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno:

- È fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro didattico;
- Un ruolo di consulenza viene svolto dagli operatori dell'ASL e dei servizi socio sanitari che, per la loro competenza specifica, forniscono la Diagnosi Funzionale (DF) e collaborano alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno;
- È essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia, le cui aspettative sono considerate per la definizione del contratto formativo in merito alla scelta del tipo di percorso e della relativa valutazione (previo periodo di osservazione da parte del Consiglio di classe). La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico. L'informazione è garantita attraverso colloqui formali, informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

Gli insegnanti utilizzano tecniche specifiche che prevedono l'uso di rinforzi (modellaggio), l'apprendimento attraverso l'imitazione (modellamento), il raggiungimento di soluzioni attraverso tappe successive (concatenamento), tecniche di analisi del compito in sottobiettivi, di generalizzazione delle abilità, di aiuto progressivamente attenuato e di tutoring.

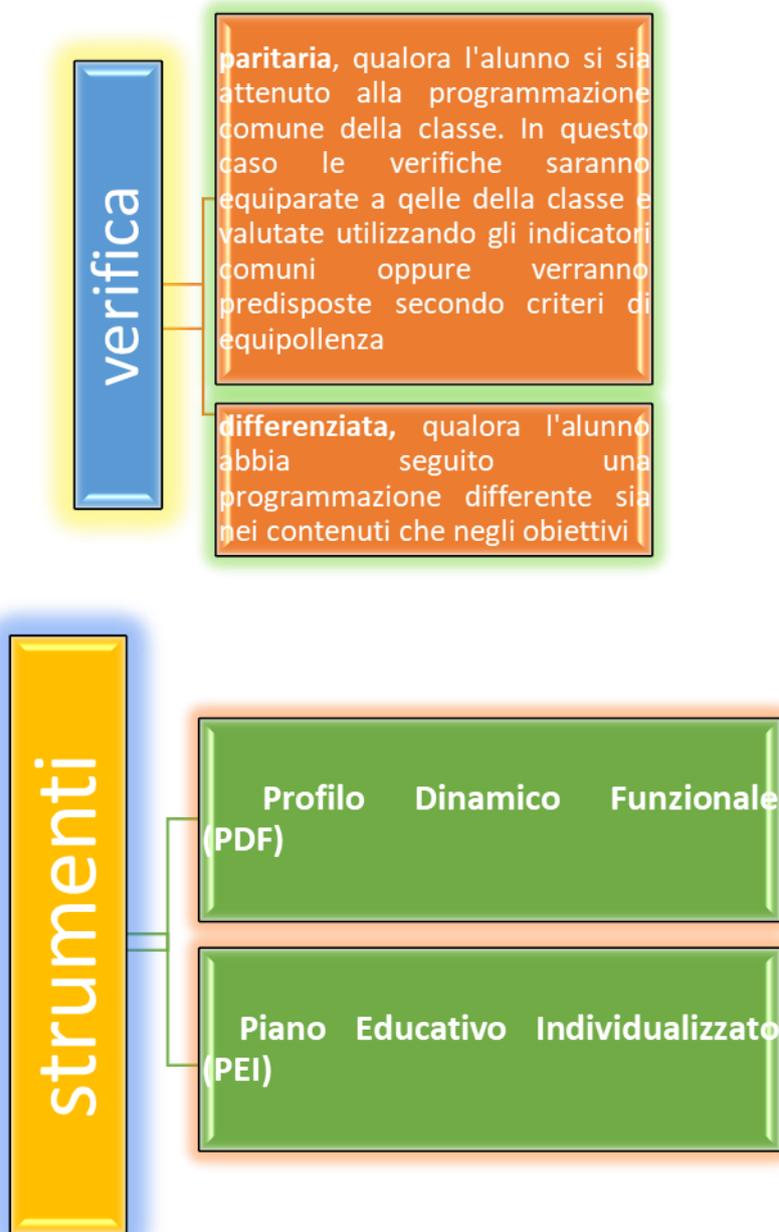


Per i comportamenti problematici la Scuola intende attuare interventi educativi con rinforzi positivi che tengano conto del significato di richiesta d'attenzione che tali manifestazioni esprimono, evitando strategie punitive. Notevole importanza viene riconosciuta alla comunità classe che, con uno stile interattivo, può contribuire a costruire una rete di relazioni attraverso:

- la stimolazione alla partecipazione ad attività extrascolastiche nel territorio;
- strategie per favorire rapporti amicali tra compagni di scuola.

VERIFICA

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. È compito degli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, valutare in itinere le esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione e potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe da parte dell'alunno diversamente abile.



SOGGETTI COINVOLTI

Dirigente Scolastica

- Facilita l'inclusione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola;
- procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi ci sia la richiesta della famiglia;
- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- assicura il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno; dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti;
- cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano dell'integrazione;
- definisce tempi e condizioni precise per la collaborazione tra gli insegnanti;

- incentiva la motivazione del personale della scuola, anche col supporto di soggetti esterni;
- è garante nei confronti della famiglia della qualità dell'inclusione progettata;
- collabora con il Consiglio di classe al fine di verificare e valutare l'integrazione dell'alunno/a;
- garantisce la riservatezza degli atti.

GLI

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con BES.
- Cura i rapporti con l'Asl, con le associazioni delle persone diversamente abili, con i servizi sociali.
- Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni BES nell'istituto.
- Si occupa dell'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione.
- Propone le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP.
- Formula proposte di aggiornamento e formazione dei docenti
- Elabora e delibera il PAI per l'a.s. successivo.
- Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI e del livello di inclusività dell'Istituto.

F.S. Inclusione

- Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai diversamente abili.
- Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività didattiche, verifica e valutazione.
- Approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune di riferimento per la valutazione delle abilità e per la certificazione delle competenze acquisite.
- Supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di diversamente abili, alunni con DSA e BES.
- Cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici Collabora con la Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio)
- Partecipa a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Coordinatore Dipartimento di Sostegno

- Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni.
- Attraverso un monitoraggio interno, collabora con i docenti curricolari per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA) e degli altri alunni con BES.
- Supporta i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- Collabora con i docenti nella disamina, adattamento, elaborazione di strategie e materiali per il recupero dell'apprendimento degli alunni.
- Supporta la progettazione di azioni di recupero e sostegno finalizzate al conseguimento del successo scolastico: incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi, attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento).
- Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi.

Insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, per "attuare forme di inclusione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni":

- ha un ruolo determinante nel processo di inclusione, non limitandosi al rapporto esclusivo con il singolo allievo, ma lavorando con la classe, così da fungere da mediatore;
- lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione delle strategie atte a realizzare processi inclusivi di insegnamento;
- collabora con gli altri insegnanti al fine di adattare il curriculum pensando a tutti gli studenti, esaminando i problemi che si potrebbero incontrare e sviluppando metodi di insegnamento e materiali che permettano il loro superamento;
- partecipa alla programmazione del "quotidiano insegnamento", contribuendo alla scelta di strategie utilizzabili con tutta la classe e alla predisposizione dei materiali e dei supporti didattici per facilitare l'apprendimento degli alunni.

Consigli di classe

- Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative.
- Gli alunni con BES sono individuati sulla base di osservazioni oggettive.
- Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)
- Redigono le linee generali dei PEI e collaborano alla loro redazione.
- Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

Assistente educatore

L'Assistente educatore è una figura assegnata all'Istituzione scolastica dalla Città Metropolitana con il compito di accompagnare il percorso educativo di quegli alunni che, per la loro condizione, hanno bisogno della mediazione dell'adulto nella quotidianità della vita scolastica e non solo durante le attività di apprendimento. L'Assistente educatore è presente nella scuola con ruolo di supporto al PEI, alla cui elaborazione partecipa.

Ha il diritto/ dovere di:

- essere partecipe delle operazioni di programmazione, verifica e valutazione;
- prestare servizio, secondo programma, nei diversi momenti di attività didattica nella scuola;
- partecipare ai momenti di formazione.

Collaboratori scolastici

Per l'alunno diversamente abile è particolarmente importante vivere in un ambiente che sia accogliente in tutte le sue componenti. Il personale ausiliario è informato di quali siano le modalità di relazione più adatte per ciascun alunno. I collaboratori scolastici devono svolgere attività di assistenza materiale nell'ingresso ed uscita dalla scuola degli alunni con handicap e di assistenza per l'igiene personale e per l'accompagnamento ai servizi igienici.

RAPPORTI CON IL SERVIZIO DI N.P.I.A.

Gli incontri con gli esperti del servizio medico – riabilitativo riguardano momenti fondamentali del percorso:

- conoscenza iniziale (diagnosi funzionale)
- consulenza su problematiche emergenti nell'ambito psicologico–comportamentale durante il percorso - orientamento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE ED IL TERRITORIO

I rapporti con le famiglie intendono costituire momenti di conoscenza e di supporto reciproco. Sono previsti incontri regolari nell'ambito dei Consigli di classe e colloqui individuali, che, in modo meno formale, permettono di costruire una relazione scuola-famiglia che facilita e rende efficace il percorso formativo dell'alunno. La scuola mantiene rapporti con i Servizi Sociali del territorio, a cui chiede risorse e interventi in situazioni difficili. Mantiene inoltre contatti con gruppi di volontariato impegnati, talvolta in connessione con l'Amministrazione Comunale, sul fronte della problematica del disagio e dell'inclusione sociale.

INCLUSIONE PER ALUNNI CON DSA

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e affida al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo ed integrarsi pienamente nel contesto scolastico. Ad integrazione della precedente normativa, la Legge n.170 apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, attraverso una didattica individualizzata e personalizzata. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto, infatti, della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni e attitudini, anche e soprattutto delle sue fragilità. La capacità di osservazione dei docenti svolge un ruolo fondamentale per il riconoscimento di un potenziale DSA scolastico, per individuare non solo le difficoltà, ma anche quelle caratteristiche e quegli stili cognitivi su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo. In tale contesto, si inserisce la legge 170/2010, rivolta ad alunni che necessitano non solo di interventi didattici individualizzati, ma anche di specifici strumenti e misure che derogano da alcune prestazioni richieste dalla scuola. Tanto significa riarticolare le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici, nonché delle più recenti conoscenze scientifiche, allo scopo di realizzare interventi didattici personalizzati, utilizzare gli strumenti compensativi ed applicare le misure dispensative. Le Linee Guida della legge in oggetto indicano in concreto il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli studenti con DSA., fornendo informazioni scientifiche sui Disturbi Specifici di Apprendimento, ampliando alcuni concetti pedagogico - didattici ad essi connessi, illustrando le modalità di valutazione per il diritto allo studio degli studenti con DSA nelle istituzioni scolastiche e specificando i compiti e i ruoli assunti dai diversi soggetti coinvolti nel processo di integrazione degli studenti con DSA, dagli uffici scolastici regionali, alle istituzioni scolastiche (dirigenti, docenti, studenti) e alle famiglie. La legge fornisce, infine, indicazioni chiare sulla formazione dei soggetti coinvolti. È indubbio che queste nuove disposizioni giuridiche in materia, siano un ulteriore passo in avanti nel riconoscimento della dignità della persona, nella logica che ogni diversità sia dono ed arricchimento.

SOGGETTI COINVOLTI

Dirigente scolastica

È garante delle opportunità formative offerte e si attiva perché ciascuno studente realizzi pienamente il proprio diritto allo studio. Potrà pertanto valutare l'opportunità di assegnare docenti curricolari con competenza nei DSA in classi con alunni affetti da tali disturbi. In particolare:

- trasmette apposita comunicazione alla famiglia dello studente individuato come possibile DSA;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la componente docente del Consiglio di Classe;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici personalizzati di studenti con DSA;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti con DSA;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di

verificarne l'efficacia o apportare eventuali modifiche.

Referente

Le funzioni del "referente" sono di sensibilizzazione, approfondimento delle tematiche e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Acquisita una formazione specifica a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento dell'intero corpo docente

In particolare:

- fornisce informazioni circa la normativa in materia;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici personalizzati;
- collabora alla elaborazione di strategie utili al superamento dei problemi nella classe con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e i sussidi informativi all'interno dell'Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/che operano nel campo;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

Consiglio di classe

È indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza in materia, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.

In particolare ogni docente

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e l'osservazione attenta delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo ai fini di una tempestiva segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede con i colleghi della classe alla documentazione dei percorsi didattici personalizzati previsti;
- attua strategie educativo - didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni.

Famiglia

La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione.

Essa in particolare:

- provvede a far valutare lo studente secondo le modalità previste dall'Art. 3 della Legge 170/2010;
- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strategia ritenuta idonea, prevista dalla normativa vigente e in considerazione delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

INCLUSIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Gli alunni con Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento, nello sviluppo e nella socializzazione e che può derivare da difficoltà di natura familiare, sociale, ambientale, o dalla loro combinazione. Per questa tipologia di alunni, individuati sulla base di elementi oggettivi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, con verbalizzazione motivata ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe può redigere un Piano Didattico Personalizzato per individuare le strategie didattiche ed educative più idonee. Si evidenzia la necessità di elaborare una didattica personalizzata, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione eventualmente presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può decidere di avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, meglio descritte nelle relative Linee guida. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Da ciò si evince che la presa in carico degli alunni con svantaggio, come per tutti gli alunni con BES, è al centro dell'attenzione della Istituzione scolastica.

AZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, INCLUSIONE

ORIENTAMENTO		VALORIZZAZIONE E DEL MERITO	INCLUSIONE
IN ENTRATA	IN USCITA		
Incontri con responsabili orientamento scuola secondaria di I grado	Incontri con responsabili orientamento universitario e rappresentanti del mondo del lavoro	Partecipazione a concorsi interni ed esterni	Miglioramento dell'inclusione educativa degli alunni d.a.
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con alunni in: • Open day • Lezioni dimostrative • Notte nazionale del liceo classico • Eventi e concerti • Lezioni dimostrative con didattiche innovative • Drammatizzazioni, simulazioni e flash mob 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con responsabili delle Università • Corsi presso le facoltà • Incontri presso la Fiera del Levante • Incontri con la Marina militare e la Guardia di Finanza • Incontri con personale dei Centri per l'Impiego e delle Camere di Commercio • Preparazione ai test di ingresso in facoltà a numero programmato 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai concorsi esterni (Certamina, Olimpiadi di Italiano, Matematica, Giochi della Chimica) • Partecipazione ai concorsi interni (Fondazione prof. G. Ungaro, Premio prof.ssa A. Moschetta, Premio prof. D. Saracino, Certame dantesco) • Segnalazione alunni meritevoli presso: <ul style="list-style-type: none"> • Accademia dei Lincei • Alfieri del Lavoro • Lamaro Pozzani • Università Bocconi, Luiss, Normale di Pisa • Esperienze di studio all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di facilitazione dell'apprendimento • Azioni di recupero specifiche • Laboratorio teatrale

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO



Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la scuola, nel rispetto delle disposizioni della legge 107/2015 e delle indicazioni dell'ampia guida operativa (ottobre 2015), attua i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, ormai curricolare, avendo la Legge di riforma destinato 200 ore ai Licei, vede attualmente coinvolte tutte le classi terze e quarte del nostro istituto. Tale attività, già praticata nella scuola da diversi anni sulla base di progetti deliberati dagli organi collegiali, ha visto il nostro liceo particolarmente attento alla valorizzazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali, in collaborazione con Enti e Associazioni, impegnati attivamente in tale settore, senza trascurare le realtà aziendali dinamiche al fine di pervenire alle certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni. L'arricchimento della formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP è spendibile anche nel mondo del lavoro. La metodologia dell'Alternanza, oltre a meglio rispondere a stili di apprendimento più coinvolgenti e a esigenze orientative, è occasione per il Liceo di realizzare un organico collegamento con la società civile e di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale e socio-economico del territorio. Finalità precipue degli interventi di Alternanza sono:

- ✚ Realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ✚ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro
- ✚ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- ✚ Promuovere un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile

Nello specifico le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state organizzate come segue:

PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO a.s.2017/18 SEDE DI BITONTO						
CLASSE	NUMERO STUDENTI	TITOLO	TIPOLOGIA DI AZIONE	STRUTTURA OSPITANTE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
III A CLASS.	17	<i>giocArte</i>	Beni culturali	Galleria De Vanna	Prof.ssa Filomena Garofalo	Dott.ssa Campanelli Dott.ssa Barbone
III B CLASS.	21	<i>giocArte</i>	Beni culturali	Galleria De Vanna	Prof.ssa Orsola Fusaro	Dott.ssa Campanelli Dott.ssa Barbone
III A LING.	30	<i>Notti al Museo</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa Lucia Cavalluzzi	Dott. M.L.Rienzo
III B LING.	22	<i>@ppRendo</i>	Didattica inclusiva	B.M.	Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia	Dott. B. Masellis
III C LING.	14	<i>@ppRendo</i>	Didattica inclusiva	B.M.	Prof.ssa Rossana.Latronico	Dott. B. Masellis
III D LING.	19	<i>Attivi&cittadini</i>	Cittadinanza attiva	Scuola di Formazione civile e politica	Prof.ssa Nicoletta Vessia	Prof.ssa L. Vitale
IV A CLASS.	13	<i>Libri e documenti: la loro storia e la</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa Luciana Del Vecchio	Dott. M.L.Rienzo

		<i>loro vita - occuparsi di cultura come lavoro</i>				
IV B CLASS.	24	<i>Dalla “villa” al marketing</i>	Beni culturali	Cooperativa Ulixes	Prof.ssa Maria Paparella	Dott. ssa Enrica D’Acciò
IV A LING.	32	<i>Dalla “villa” al marketing</i>	Beni culturali	Cooperativa Ulixes	Prof.ssa Elena G. Ricchetti	Dott. Emanuele Noviello
IV B LING.	30	<i>Vox Populi</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa Lucia Boschetti	Dott.ssa Anna Ilaria Lavacca
IV C LING.	20	<i>Vox Populi</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa Katia Rossiello Prof.ssa Anna Mastronicola (sostegno)	Dott.ssa Marilisa Rienzo
V A CLASS.	19	<i>Liceo Sylos ti vogliamo un gran “Bene”</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa Katia Galeazzi	Dott.ssa Marilisa Rienzo Dott.Francesco Schettini
V B CLASS.	23	<i>Liceo Sylos ti vogliamo un gran “Bene”</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù Aulab	Prof.ssa Maria Pia Marrone	Dott.ssa Marilisa Rienzo Dott.Francesco Schettini
V A LING.	34	<i>Liceo Sylos ti vogliamo un gran “Bene”</i>	Beni culturali	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa Angela Morea	Dott.ssa Marilisa Rienzo
V B LING.	26	<i>Informarti-fare impresa nel mondo della comunicazione</i>	Beni culturali	Fatti d’Arte	Prof.ssa Rossella Romaniello	Mariantonia Capriglione
V C LING.	18	<i>Informarti-fare impresa nel mondo della comunicazione</i>	Beni culturali	Fatti d’Arte	Prof.ssa Rita Mavelli Prof.ssa Anna Mastronicola (sostegno)	Mariantonia Capriglione

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN ALTERNANZA

La valutazione del percorso di Alternanza Scuola – Lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi. I risultati finali della valutazione dell’attività di alternanza vengono pertanto sintetizzati nella certificazione finale che diviene elemento di valorizzazione delle esperienze formative ad essa connesse.

ERASMUS +

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- ✚ il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig)
- ✚ Gioventù in azione
- ✚ i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport. Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale dotato delle qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio e di formazione, di esperienze lavorative e di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, ai nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa come altrove. Il progetto Erasmus + al quale ha partecipato il nostro istituto, denominato "Generate Youth Employment in the Southern Europe", ha visto come paese coordinatore la Spagna e come partner la Croazia, la Turchia e il Portogallo. Obiettivi del progetto, previa attenta analisi dei diversi contesti e delle esigenze dei ragazzi, sono il consolidamento e il potenziamento delle capacità di base già acquisite nel corso degli studi liceali, nonché l'acquisizione da parte dei ragazzi di una mente imprenditoriale rivolta al mondo delle professioni locale e internazionale, come ormai richiesto dai nuovi piani ministeriali.

Gli obiettivi che i partner del progetto hanno inteso raggiungere sono stati:

1. Svolgere attività finalizzate ad incrementare le capacità di base e trasversali di ogni alunno;
2. Aumentare la competenza digitale e linguistica dei ragazzi (si userà l'inglese come lingua veicolare di tutto il progetto, unitamente allo spagnolo);
3. Rinforzare il legame tra scuola e mondo lavorativo, attraverso analisi delle diverse realtà lavorative dei paesi partner con analisi DAFO, allo scopo di consentire ai ragazzi di relazionare la propria realtà locale a quella internazionale;
4. Promuovere l'imprenditoria sociale attraverso l'individuazione delle necessità e la comprensione degli obiettivi e dei meccanismi propri di questa realtà imprenditoriale;
5. Promuovere la cooperazione interregionale attraverso la creazione di vincoli di comunicazione che si perpetuino nel tempo;
6. Le famiglie sono diventate parte attiva del progetto in qualità di persone informate di tutte le fasi del progetto stesso, dei risultati raggiunti e soprattutto in visione di una loro partecipazione sistematica alla vita scolastica.

Il gruppo Erasmus + è costituito da un team di docenti preparati e stabili all'interno della comunità scolastica; per questo progetto sono stati mobilitati in totale n. 12 alunni. Il nostro istituto è stato inoltre scelto tra i paesi partner per ospitare l'evento finale del progetto che si è tenuto nel mese di Maggio 2017 a Bitonto.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione vengono programmati all'interno del curricolo e finalizzati all'apprendimento. Il viaggio di istruzione, pertanto, emerge come esigenza di approfondimento e come strumento didattico con finalità formative.

TIPOLOGIE

1. Uscite didattiche, partecipazione a manifestazioni culturali o sportive coincidenti con l'orario scolastico curricolare
2. Visite guidate, partecipazione a manifestazioni culturali o sportive, che si svolgono nell'arco di una sola giornata
3. Visite di istruzione della durata di più giorni
4. Viaggi-studio nei paesi di origine delle lingue studiate a carico degli alunni partecipanti
5. Viaggi-studio nei paesi di origine delle lingue studiate - POR (con eventuale certificazione linguistica)
6. Viaggi collegati a Mobilità (Erasmus)
7. Scambi culturali e gemellaggi
8. Viaggi connessi alla partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive provinciali, regionali, nazionali.

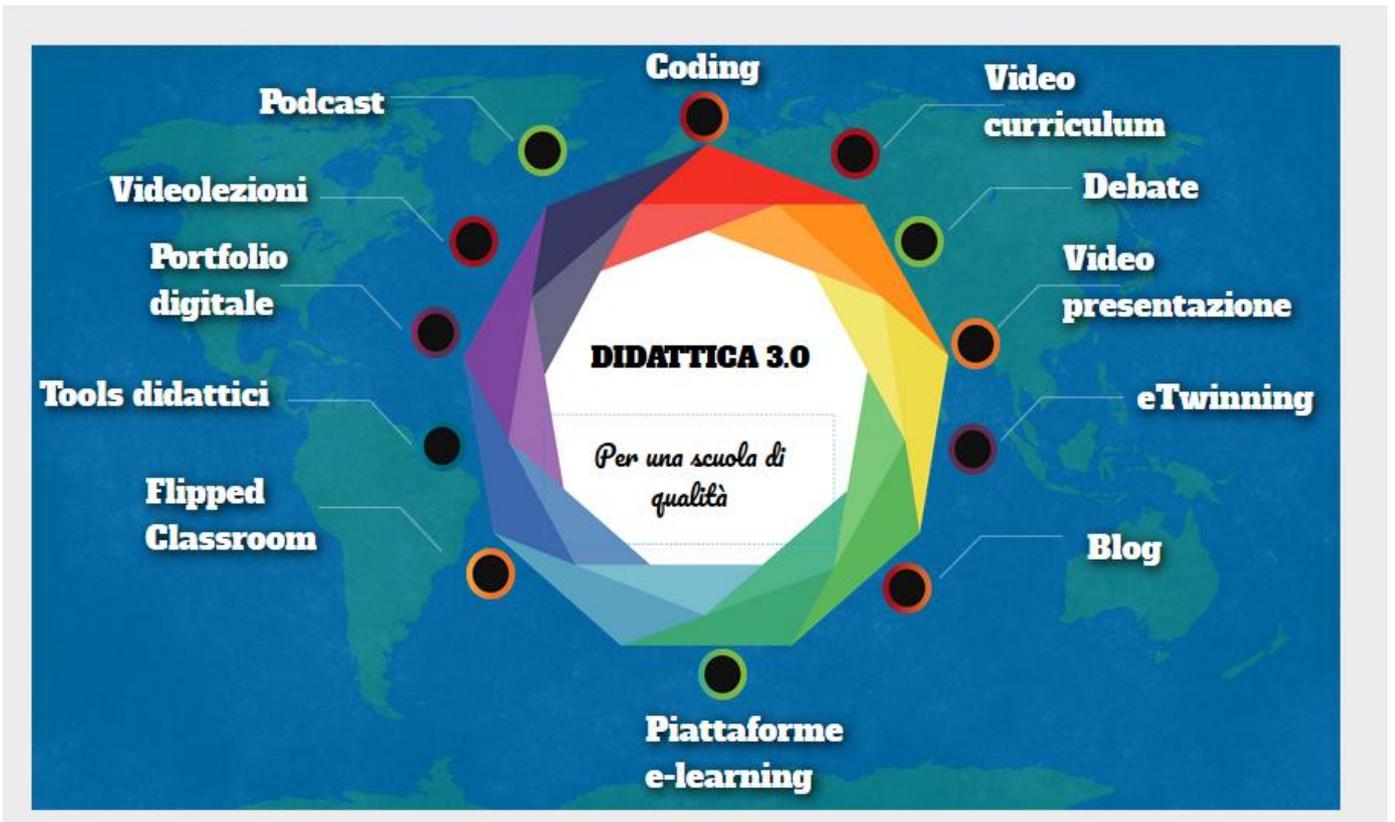
I viaggi di cui al punto 3 avranno la durata massima di tre giorni per il biennio e sei per il triennio. Alle classi del Triennio del Liceo Linguistico e Classico è consentito il viaggio all'estero, a condizione che le mete e gli obiettivi didattici del viaggio siano strettamente legati alle esigenze della programmazione curricolare. Per il Liceo classico è previsto il tradizionale viaggio in Sicilia, per assistere alla rappresentazione delle tragedie greche, una volta nel triennio, preferibilmente nell'anno conclusivo del II Biennio.

SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO

Il liceo Sylos ha attivato all'indirizzo www.liceosylos.gov.it, un sito web costantemente aggiornato, utile a docenti, alunni e famiglie per attingere ogni informazione possibile. Esso si configura come uno strumento di comunicazione costantemente aggiornato sulla vita e le attività della scuola. Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo, in tutte le sue fasi e per permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, da diversi anni è stato attivato presso il nostro Istituto il registro elettronico che permette di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale. La segreteria provvede a fornire sia il codice di accesso che la password che consentono una rapidissima consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

METODOLOGIE E DIDATTICHE INNOVATIVE

L'esplicitazione di metodi, criteri e tipologie di valutazione degli apprendimenti, delle relazioni con il territorio, delle attività di orientamento, valorizzazione del merito, inclusione, concorre a rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e nell'ottica di una didattica orientativa che caratterizza una scuola di qualità.



RELAZIONI COL TERRITORIO

La scuola favorisce le relazioni con il territorio perché gli studenti abbiano consapevolezza delle risorse e delle opportunità offerte dalla realtà locale. Allo scopo interagisce con Enti ed associazioni culturali del territorio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

<p>Comue di Bitonto(Assessorato alla Cultura)</p> 	<p>Scuole di ogni ordine e grado</p> 	<p>Giornali telematici del territorio</p> 	<p>Pinacoteca "G. e R. Devanna"</p> 	<p>Libreria del teatro</p> 	
	<p>Associazione Dimore storiche</p> 		<p>Sovrintendenza alle Belle Arti Bari</p> 		
<p>Officine Culturali</p>			<p>Strutture sportive comunali</p>		

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione sinergica della nostra scuola con i genitori mirano al conseguimento di una convergenza educativa e formativa degli studenti e si realizzano in diversi momenti durante l'intero anno scolastico:



SISTEMI DI MONITORAGGIO

Il nostro Istituto attribuisce all'attività di monitoraggio un ruolo fondamentale perché consente una sistematica revisione delle scelte organizzative, delle proposte finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e orienta l'azione didattica al conseguimento di standard di qualità sempre più elevati. I sistemi di monitoraggio attuati nello specifico sono:

- ✚ test di valutazione sulle principali attività della scuola da quella curricolare quotidiana all'accoglienza, all'orientamento, agli stage linguistici, alle esperienze di studio all'estero, ai corsi di recupero;
- ✚ attività di ascolto e sostegno al disagio dell'età evolutiva;
- ✚ attività finalizzate al miglioramento del livello comunicativo nella classe e nell'Istituto;

I risultati dei questionari vengono tabulati e resi noti al Collegio Docenti e/o al Consiglio d'Istituto. Per le specifiche attività di monitoraggio si rinvia al Monitoraggio delle azioni relative alle priorità del PdM integrato al presente PTOF

Priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti • Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti • Sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali
Attività previste	Elaborazione e somministrazione di questionari, prove di verifica per classi parallele, tabulazione dei risultati, raccolta dati attività di recupero, documentazione dalle evidenze.
Risorse umane	Il Nucleo di Valutazione in collaborazione con tutti i docenti dell'organico dell'Autonomia
Destinatari	DS, Personale Docente e ATA, Genitori e Alunni
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • individuare, valorizzare ed ampliare i punti forti della scuola • riconoscerne i punti deboli ed assumere le necessarie azioni di miglioramento • mirare ad una sempre più elevata qualità.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

I docenti sono pertanto tenuti a dichiarare i contenuti della propria progettazione formativa, a indicare finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio.

La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins) attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze secondo la strategia delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari:

- ✚ Valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche affettive d'ingresso degli alunni;
- ✚ Valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- ✚ Valutazione finale, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento.

A tal proposito il Collegio, accogliendo le indicazioni emerse dai Dipartimenti, ha stabilito un minimo di due verifiche scritte e due orali a quadrimestre per le discipline con lo scritto per l'intero quinquennio, stabilendo di esprimere la valutazione con voto unico per entrambi i quadrimestri. La tipologia delle prove viene selezionata in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi didattici affrontati. Le verifiche scritte, fissate a intervalli adeguati, sono corrette e consegnate all'alunno prima dell'assegnazione della prova successiva, configurandosi come occasione per lo studente di focalizzare le eventuali carenze e di operare in maniera più mirata al loro superamento. Sono state fissate all'interno dei singoli dipartimenti prove di verifica uguali per classi parallele, i cui risultati sono regolarmente tabulati allo scopo di procedere ad una rilevazione più obiettiva dei livelli di apprendimento.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo
- articolo documentato
- saggio breve
- esercizi
- temi
- esercizi di problem solving
- prove strutturate
- questionari
- relazioni scritte e orali
- esercizi di traduzione
- test motori
- esercitazioni di laboratorio
- prove pratiche
- colloqui
- simulazioni
- role-play

Particolare cura deve essere dedicata alla revisione delle prove scritte da effettuare in classe contestualmente alla comunicazione dei risultati e da intendersi quale parte integrante del processo di apprendimento in quanto occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo.

È opportuno curare l'informazione tempestiva alle famiglie nei casi di valutazioni negative in relazione ad evidenziate difficoltà nel processo di apprendimento.

La valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa in giudizi. La valutazione nelle restanti discipline è espressa in decimi.

I docenti si attengono ai criteri comunicati agli allievi in relazione alle diverse tipologie di prove secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento come previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali e dal DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione.

La valutazione finale pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

In termini di **conoscenze** si valuta il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina.

In termini di **abilità** si valuta il grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi.

In termini di **competenze** si valuta il grado di acquisizione di capacità operative in situazione, di sviluppo di autonomia nella personale elaborazione e gestione delle conoscenze anche attraverso l'uso degli strumenti didattici e di linguaggi specifici.

In termini di **comportamenti** si valuta il grado di crescita consapevole di identità relazionale e sociale in relazione alla partecipazione e all'impegno dell'esplicazione del dialogo educativo nonché all'acquisizione di metodo nell'organizzazione dello studio.

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo CLASSICO è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA	ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Storia e geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo LINGUISTICO è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA	ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua latina	S	O	
Lingua e cultura straniera 1	S	O	
Lingua e cultura straniera 2	S	O	
Lingua e cultura straniera 3	S	O	
Storia e geografia		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

Registro elettronico:

Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo e permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, nel nostro liceo è in uso già da un triennio il registro elettronico che consente di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale.

La segreteria fornisce agli utenti codice di accesso e password per una celere consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE
AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

Griglia di valutazione per le diverse tipologie testuali di italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TRIENNIO)						
INDICATORI		DESCRITTORI	/10	/15		
PERTINENZA CORRETTEZZA CONTENUTI (Tot. p.2,5 / 4)	E DEI	Mancanza di conoscenze e informazioni; la documentazione fornita non è usata coerentemente con le richieste della traccia	0/0,5	0		
		Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa pertinenza e/o uso inadeguato della documentazione fornita	1	1		
		Individuazione dei contenuti fondamentali; uso sommario e/o impreciso della documentazione	1,5	2		
		Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti; uso appropriato dei documenti forniti	2	3		
		Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo della documentazione	2,5	4		
COMPETENZE LINGUISTICHE COMUNICATIVE (Tot. p.3,5 / 5)	E (Tot.	<i>Competenza morfosintattica e lessicale</i>	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	0/0,5	0	
			Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	1	1	
			Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	1,5	2	
			Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco ed appropriato	2	3	
			<i>Rispetto della tipologia testuale</i>	Struttura e stile non adeguati alla tipologia testuale	0/0,5	0
				Struttura e stile parzialmente adeguati, con qualche discrepanza rispetto alla tipologia testuale o scarsa caratterizzazione	1	1
				Piena rispondenza alla situazione comunicativa	1,5	2
			<i>Coerenza ed efficacia della trattazione</i>	Struttura del tutto incoerente	0/0,5	0
CAPACITÀ CREATIVE RIELABORATIVE (Tot. p. 4 / 6)	LOGICO- E		Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	1	1	
			Struttura non pienamente organica	1,5	2	
			Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	2	3	
			Struttura efficace e ben organizzata	2,5	4	
			<i>Ricchezza di riferimenti culturali, capacità interpretative, originalità, approfondimento critico</i>	Presenza di una o più voci	0,5/1,5	1 / 2

Griglie di valutazione per le prove scritte di traduzione di latino e greco

	Voti in decimi	Voti in quindicesimi	Competenza testuale	Conoscenza/Competenza morfosintattica	Competenza linguistica	
Gravemente insufficiente	0-3	0-5	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo	
Insufficiente/mediocre	4-5	6-9	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio	
Sufficiente/discreto	6-7	10-12	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali	
Buono/ottimo	8-9	13-14	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente	
Eccellente	10	15	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	
Valutazione			_____	_____	_____	Totale _____

Griglie di valutazione per le prove scritte di letteratura latina e greca

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO	
Elaborazione formale	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accurato ed efficace ➤ Preciso ➤ Semplice e corretto ➤ Scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente 	1-4 4 3 2 1	0,67 – 2,83 2,83 2 1,33 0,67
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricco e articolato ➤ Chiaro e ordinato ➤ Schematico ➤ Inconsistente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente 	1 – 3 3 2 1,5 1	0,67 – 2 2 1,33 1 0,67
Conoscenza e pertinenza	Conosce ed espone argomenti in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pertinente ed esauriente ➤ Pertinente e corretto ➤ Essenziale ➤ Incompleto ➤ Poco pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Mediocre • Insufficiente 	1 – 5 5 4 3 2 1	0,67 – 3,17 3,17 2,83 2 1,33 0,67
Approfondimento critico	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corretto e personale ➤ Autonomo ➤ Parziale ➤ Superficiale ➤ Non adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Mediocre • Insufficiente 	1 – 3 3 2 1,5 1 0,5	0,33 – 2 2 1,33 1 0,67 0,33

Griglia di valutazione per la prova scritta di lingua straniera

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
In 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale, ortografica e punteggiatura (coesione)							
Conoscenza degli argomenti (qualità dei contenuti e coerenza /comprensione del testo e coerenza nelle risposte)							
Capacità rielaborativa e capacità critica.							
Totale*		Media					

Griglia di valutazione per la prova orale di lingua straniera

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
in 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Competenza strutturale, lessicale, pronunzia							
Conoscenza degli argomenti							
Capacità comunicativa ed interattiva							
Capacità argomentativa e critica							
Totale*		Media					

Griglia per composizioni tipo terza prova area umanistica

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
in 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza morfosintattica e lessicale							
Conoscenza degli argomenti e coerenza espositiva							
Capacità rielaborativa e critica							
Totale*		Media					

Griglia per composizioni tipo terza prova area scientifica

Indicatori	scarso	mediocre	sufficiente	Più che suff.	discreto	buono	ottimo	eccellente
	0-6	7-9	10	11	12	13	14	15
Conoscenza contenuti								
Capacità logico-critiche								
Uso linguaggio specifico								
Totale*		Media						

AREA SCIENTIFICA

Indicatori	Descrittori	Livello	Punti /15	Punti /10
<u>Conoscenze</u>	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Completa	4	2,5
		Accettabile	3	2
		Limitata	2	1
		Scarsa	1	0,5
<u>Capacità logiche ed argomentative</u>	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Completa	4	2,5
		Accettabile	3	2
		Limitata	2	1
		Scarsa	1	0,5
<u>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti</u>	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Completa	4	2,5
		Accettabile	3	2
		Limitata	2	1
		Scarsa	1	0,5
<u>Completezza</u>	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Completa	3	2,5
		Accettabile	2	2
		Limitata	1	1
		Scarsa	0	0,5

EDUCAZIONE FISICA

Parametri valutativi	Punteggi
Abilità motorie di base: coordinazione, equilibrio, ritmo	0 - 2,5
Potenziamento fisiologico: funzione cardio-circolatoria e respiratoria, velocità, forza, mobilità articolare, resistenza	0 - 2
Attività sportive e ludiche: Conoscenza e pratica, rispetto delle regole, sviluppo della socialità	0 - 2,5
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3

Griglia di valutazione delle prove orali

Giudizio sintetico	Livello di apprendimento	Voto prove orali in decimi
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Scarso	1 - 3
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente	4
Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	Mediocre	5
Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica. 	Ottimo	9
<ul style="list-style-type: none"> Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica. 	Eccellente	10

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Nell'assegnazione del voto di condotta, si tiene conto della relazione tra più criteri, non considerando imprescindibile il verificarsi di tutte le condizioni previste dalla lettura in orizzontale della tabella.

Indicatori	Voto	Trasgressioni al R.d.I. e provvedimenti	Relazioni all'interno della comunità scolastica	Puntualità negli impegni quotidiani scolastici	Interazione didattica
Negativo e di disturbo Molto indisciplinato, con riferimento alle sanzioni disciplinari del Regolamento di disciplina	4-5	Danni alle strutture e agli arredi scolastici e/o atti di bullismo, con conseguente provvedimento di sospensione	Continue recidive nel comportamento indisciplinato. Assoluta incapacità di modificare il proprio comportamento. Mancanza di rispetto nei confronti dei diritti altrui e delle regole della vita scolastica.	Assenze e ritardi frequenti ed ingiustificati, scarso rispetto delle consegne del lavoro scolastico e domestico	Negativa Inesistente Di disturbo
Appena accettabile	6	Note disciplinari individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe) Comportamento di disturbo Resistenza al rispetto del Regolamento di disciplina	Non evidenzia gravi recidive, anche se necessita di correttivi. Comportamento in miglioramento nel corso dell'anno scolastico.	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina. Non sempre rispetta le consegne del lavoro scolastico e domestico o vi risponde in modo pigro	Non partecipe, passiva, distratta, disordinata, superficiale
Non sempre corretto	7	Note individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe)	Comportamento non sempre corretto, ma sensibile al richiamo	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina	Da sollecitare e discontinua, ma opportuna
Sempre corretto	8		Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri	Puntuale nelle giustifiche e nel rispetto degli orari scolastici	Partecipativa, attiva, propositiva, continua
Costruttivo	9		Aperto al confronto e rispettoso dei diritti di tutti. Rispettoso del Regolamento Comportamento sempre costruttivo.	Puntuale nelle giustifiche e nel rispetto degli orari scolastici	Approfondita, proficua, trainante, costante
Lodevole	10		Capace di interagire nel determinare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe. Proficuità nella relazione educativa	Puntuale nelle giustifiche e nel rispetto degli orari scolastici	Originale, critica, rielaborata, intuitiva, logica

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

OM 90/2001 (art. 13), DM 80/2007, OM 92/2007, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 14 c. 7)

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze come indicato da regolamento allegato. In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo quadrimestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati. I Consigli di Classe valutano complessivamente la personalità scolastica dei singoli alunni, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero effettuate, degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- ✓ Per l'alunno che consegua una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- ✓ Per l'alunno che presenti insufficienze di cui almeno tre gravi, qualora il Consiglio di Classe non intraveda la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di proseguire proficuamente il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- ✓ Per l'alunno che presenti insufficienze in una, due o tre discipline a fronte di difficoltà e carenze per le quali il Consiglio di Classe ritenga possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la sospensione del giudizio e, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, vengono predisposti interventi didattico-educativi estivi sulla base degli specifici bisogni formativi.
- ✓ Al termine degli interventi didattico-educativi di recupero estivi e a seguito dell'accertamento del saldo dei debiti formativi, i Consigli di Classe, di norma nella stessa composizione di quelli che hanno proceduto alle operazioni di scrutinio al termine delle lezioni, tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie fasi del percorso di recupero in relazione alla situazione di partenza, dei progressi effettuati, del giudizio formulato dal docente titolare del corso di recupero, nonché sulla base di una valutazione complessiva dello studente, deliberano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica del recupero debito, i Consigli di Classe procedono all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.
- ✓ Poiché le classi del primo biennio rientrano nell'obbligo scolastico, in prima classe la valutazione assume funzione orientante, essa deve qualificarsi come prospettica consentendo di guardare con fiducia a quelle situazioni che derivano da difficoltà superabili con l'applicazione allo studio.
- ✓ Per tutte le classi i casi di insufficienze non potrà essere deliberata l'ammissione alla classe successiva qualora le insufficienze reiterate siano dovute a carenze mai colmate per superficialità nell'applicazione e mancanza di impegno e metodo di studio.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

DPR 323/1998 (art. 11), DM 49/2000, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 6), DM 99/2009

Per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi degli alunni delle classi prime, seconde e terze liceali secondo la tabella A del DM 99/2009 si applicano i seguenti criteri:

- ✓ agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico:
- ✓ agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami di Stato in relazione alla media ottenuta si attribuisce il numero di punti inferiore nella banda di

oscillazione qualora la media sia inferiore a $n,50$, si attribuisce il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi $n,50$;

inoltre, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, possono essere attribuiti massimo punti 0,40 per eventuali crediti formativi, certificati a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, presentati entro il 15 maggio, relativi a qualificate esperienze, anche lavorative, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi;

- ✓ punti 0,40 per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla Scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- ✓ punti 0,60 per la frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo in termini di impegno e interesse (anche in riferimento all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica), anche in considerazione di un particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

Il punteggio è attribuito in numeri interi.

Tabella Crediti

ai sensi del DM n. 99/2009

MEDIA DEI VOTI (M)	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 3 [^]	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 4 [^]	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 5 [^]
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire all'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteria di attribuzione del credito formativo:

Attività	Punti
■ <i>Religione o altra attività alternativa</i>	■ 0,05(Distinto) 0,10(Ottimo)
■ <i>ECDL o certificazioni equivalenti</i>	■ 0,10
■ <i>Conservatorio Musicale (con certificazione esami)</i>	■ 0,10
■ <i>Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.</i>	■ 0,10
■ <i>CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate</i>	■ 0,10
■ <i>Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)</i>	■ 0,10
■ <i>Frequenza progetti P.O.N.</i>	■ 0,10
■ <i>Progetti e iniziative interne</i>	■ 0,10
■ <i>Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo</i>	■ 0,10
■ <i>Impegno nelle attività relative ai percorsi Asl</i>	■ 0,10

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE
AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE**

(art. 11 co. 3 DPR n.89/2010)

LICEO CLASSICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
	3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			

	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di			

	indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			

*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO
<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia sufficiente</i> - <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse - <i>Elementare correlazione</i> dei saperi 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia relativa.</i> - <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Correlazione discreta</i> dei saperi. 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia piena</i> - <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.

LICEO LINGUISTICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.			
	7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.			
	8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e			

	passare da un sistema linguistico ad un altro.			
	9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			

*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO
<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia sufficiente</i> - <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse - <i>Elementare correlazione</i> dei saperi 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia relativa.</i> - <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Correlazione discreta</i> dei saperi. 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia piena</i> - <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ed ATA triennio a.s. 2016/17- 2017/18- 2018/19

PREMESSA

La formazione dei docenti ha assunto, come indicato dalla Legge 107 del 2015 e dal Piano Nazionale di Formazione recentemente pubblicato, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dai singoli istituti in coerenza con le finalità educative del PTOF, con le Priorità individuate dal RAV e con i traguardi del PDM. Inoltre gli obiettivi formativi che si intendono perseguire afferiscono a obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente e a obiettivi di miglioramento della scuola, in conformità con gli standard professionali nazionali e con le aree del piano di sviluppo professionale. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono inoltre elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti e la diffusione di buone pratiche didattiche, migliorando il clima relazionale e l'efficacia organizzativa quali condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF e del senso di appartenenza alla Comunità scolastica. Il Collegio dei Docenti riconosce nell'aggiornamento sistematico, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, finalizzato alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- CCNL 29.11.2007
- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare:
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, nell'ottica della diffusione delle buone pratiche
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento delle strategie didattiche più innovative ed efficaci

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, interessa le seguenti aree di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

Ambiente e apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Continuità e orientamento

Integrazione con il territorio e mira all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica utilizzo di tools e piattaforme didattiche classi virtuali

E-Twinning

Legalità e sicurezza

privacy e sicurezza in rete

informatica giuridica

Alternanza scuola-lavoro

conoscenze tecnico-giuridiche funzionali ai percorsi ASL

competenze e processo di gestione dell'Alternanza

Tenuto conto che i docenti hanno l'obbligo di formarsi e che nel Collegio si è deliberato un piano interno di formazione dei docenti di almeno 20 ore per ogni anno scolastico a partire dal 2016/17, il piano di formazione dell'istituto garantisce gratuitamente la formazione obbligatoria, benché i singoli docenti potranno decidere di assolvere alla loro formazione attraverso attività di autoformazione, anche on-line, comunque coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento, le specifiche esigenze formative dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Allo scopo sarà incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale).

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

corsi CLIL, Erasmus+, Accademia dei Lincei

RETI DI SCUOLE AMBITO 02

L'Ufficio scolastico Regionale per la Puglia, a partire dall'anno scolastico 2016 -17, individua in totale 23 Ambiti Territoriali per la regione Puglia di cui 7 per la provincia di Bari per la Formazione docenti e personale ATA. Il nostro istituto appartiene all'Ambito Provinciale BA2 (Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Grumo Appula , Modugno, Palo del Colle, Sannicandro di Bari, Toritto) con scuola capofila di ambito I.C. "Davanzati-Mastromatteo" di Palo del Colle.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019

PERCORSI FORMATIVI	AREA PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE	AREA DI PROCESSO RAV E PDM	MODALITA'	A.S.
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali, eTwinnig)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Ambiente e apprendimento -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Animatore Digitale e Team Digitale), durata 11 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, informatica giuridica)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Dirigente e docenti di Diritto), durata 6 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Alternanza scuola-lavoro (competenze e processo di gestione dell'alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Continuità e orientamento -Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne, durata 3 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019

ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019 REALIZZATE DALL'ISTITUTO NELL'A.S. 2016/17

DOCENTE	ATTIVITA'	DATA	ORARIO
Prof.ssa F. GAROFALO	Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: registro elettronico. Test di gradimento iniziale con Kahoot	18/11/16	16:00 – 19:00 3 ORE
Prof.ssa F. GAROFALO	Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali E-TWINNING	25/11/16	15:00 – 19:00 4 ORE
Prof.ssa K. GALEAZZI	Alternanza scuola-lavoro (competenze e processo di gestione dell'alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	19/12/16	15:00-18:00 3 ORE
Prof.ssa R. LATRONICO	Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: utilizzo di tools, classi virtuali E-TWINNING	22/03/17	15:00-18:00 3 ORE
Dott.ssa R. LOBASSO	Educazione alla salute, in accordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 3 Bitonto-Palo del Colle, dell'ASL Bari, finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti, delle famiglie e dei docenti, in una accezione ampia che comprende tutti gli aspetti del "ben-essere" fisico, psicologico e relazionale dei singoli e della collettività, EDUCARE ed attivare nei partecipanti le abilità per essere persone resilienti, Promuovere e favorire la relazione con i ragazzi e le famiglie; Promuovere metodologie didattiche inclusive, Favorire l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari e tra didattica formale e metodologie informali, Sviluppare la sicurezza e l'equilibrio per gestire se stessi in modo costruttivo anche nelle situazioni difficili.	03/04/17	16:00-20:00 4 ORE
		05/04/2017	16,00-20,00 4 ORE
DS. prof.ssa A. SPERANZA Prof.ssa R. ANDRIANI	Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, condivisione di documenti)	05/06/17	15:30-18:30 3 ORE
DS, prof.ssa A. SPERANZA Prof.ssa T. ANCONA Prof.ssa G. LOZITO Prof.ssa G. ROBLES	Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, condivisione di documenti)	08/06/17	15:00 – 19:00 4 ORE

Al termine del corso è stato somministrato un test di gradimento finale, nell'ultima lezione, predisposto e organizzato dalla prof.ssa Garofalo Filomena.

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE ATA 2016-2019

Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il piano di formazione del personale ATA sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate:

competenze digitali e per l'innovazione

competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite

competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)

competenze in materia di sicurezza

Il destinatario delle azioni di formazione sarà tutto il personale amministrativo.

Programmazione dettagliata formazione, prot. n. 6057/2-1 del 11/10/2017, come da delibera del Collegio dell'08/09/2017 del Piano di formazione docenti a.s. 2017/2018

15 Dicembre 2017	15:30 - 17:00 17:00 - 19:30	Le Competenze chiave e di cittadinanza nell'accezione europea e italiana Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica: "CODING" Esercitazione con test nell'ambito dell' ORA DEL CODICE	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Garofalo Filomena Animatore digitale
19 Dicembre 2017	15:30 - 17:00 17:00 - 19:30	Didattiche innovative e Sicurezza in rete Competenze digitali: "GOOGLE APP FOR EDUCATION" nell'ambito del PNSD	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Latronico Rossana Componente Team digitale
19 Gennaio 2018	15:30 - 19:30	Buone pratiche in atto nel Liceo nell'ambito del PNSD Strumenti per la didattica in digitale Google Suite Interventi di disseminazione	Garofalo Filomena Animatore digitale Boschetti Lucia Docente disponibile Latronico Rossana Componente Team digitale
16 Febbraio 2018	15:30 - 16:30 16:30 -19:30	Alternanza Scuola/Lavoro: punti di forza e debolezza gestione dei percorsi	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Galeazzi Katia Referente
13 Marzo 2018	15:30 - 19:30	Legalità - competenze sociali e civiche - Inclusione - modalità di attuazione e miglioramento dell'Inclusione Interventi di disseminazione	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Robles Giuseppina Lozito Giovanna Ancona Teresa Referenti
Aprile -Maggio 2018	15:30 - 19:30	Didattica e Valutazione per competenze: <i>debate</i> - Rubriche Valutative	Esperti

Test finale sulle competenze acquisite e sul gradimento.

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD



Come prevede la legge 107/2015, a partire dall'anno 2016, tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf) per perseguire nel triennio 2016 – 2019 i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, sarà fruitore di una formazione specifica, affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD” (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, senza essere necessariamente essere un formatore, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, il piano di intervento d'Istituto per l'attuazione del PNSD per il triennio 2016 – 2019, è coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento.

FORMAZIONE INTERNA

A.S. 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione specifica dell'Animatore Digitale, del Team Digitale, di 10 docenti, di 2 assistenti amministrativi e di un assistente tecnico presso Poli Formativi Territoriali ➤ Formazione per i docenti sull'uso del registro elettronico ➤ Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica
----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione per i docenti sull'uso di Programmi per la creazione di mappe concettuali (Mindomo), video didattici (Screencast-o-Matic), Test online (Kahoot, Moduli Google, ZTE Zanichelli) e e-book ➤ Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola come tablet e LIM
A.S. 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale ➤ Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone ➤ Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on – line ➤ Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative
A.S. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori ➤ Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori ➤ Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	
A.S. 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD ➤ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro ➤ Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD ➤ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti a tutti gli alunni ➤ Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie ➤ Incremento dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto ➤ Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito ➤ Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico ➤ Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ➤ Uso dei social network per la promozione delle attività scolastiche ➤ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali ➤ Progetti ed eventi nazionali ed internazionali (PON, eTwinning, Erasmus+)
A.S. 2017/2018	
A.S. 2018/2019	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto ➤ Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico ➤ Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali ➤ Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica ➤ Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti

A.S. 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso dei social nella didattica ➤ Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica
A.S. 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti
A.S. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole dalla Rete ➤ Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale ➤ Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca ➤ Uso di piattaforme e-learning ➤ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD ➤ Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali ➤ Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche Flipped Classroom, EAS e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo. ➤ Sperimentazione delle classi virtuali ➤ Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola ➤ Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica ➤ Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education ➤ Avvio di progetti di imprenditoria digitale al fine di valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro (in collaborazione con il team di docenti che si occupa di Alternanza Scuola – Lavoro) ➤ Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA ➤ Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali ➤ Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola ➤ Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD ➤ Adesione al movimento Avanguardie Educative

Tali azioni saranno finanziate attraverso diversi canali tra cui i Fondi della Legge 107/2015, come previsto dal PNSD, nonché eventuali Fondi Strutturali Europei PON 2014 – 2020. Le azioni proposte verranno sviluppate per i tre anni di validità del PTOF. In linea con il PNSD, il presente progetto è pubblicato anche sul sito della scuola ed è, nel tempo, oggetto di monitoraggio, revisione e integrazione.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI		
STRUMENTI MULTIMEDIALI IN USO		
INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
Sito o Portale WEB d'Istituto Servizi on line di comunicazione scuola-famiglia Piattaforma per gestire attività di formazione a distanza	Strumenti per la dematerializzazione didattica e rapporti con le famiglie	Fondi Ministeriali
Repository allocato su server gestito da aziende esterne	Conservare contenuti	Fondi Ministeriali
Registro elettronico di classe Registro elettronico personale del docente	Comunicare con famiglie e alunni	Fondi Ministeriali
N. 2 Laboratori Linguistici Multimediali connessi in rete WLAN N. 17 LIM N. 66 PC per la didattica N. 9 PC per l'amministrazione	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
Dotazioni Multimediali per la Didattica N. 2 LIM	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi Ministeriali
L'Istituto dispone di: RETE LOCALE PER IL CABLAGGIO CAVO WIRELESS CONNESSIONE INTERNET PER LA DIDATTICA ADSL BANDA LARGA 100 MB FIBRA OTTICA	Facilitare didattiche tecnologiche	Fondi PON Istruzione 2007/2013
N. 26 AULE dotate di connessione in rete attraverso cavo e wireless destinate alle lezioni con gli alunni	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
Dispositivi mobili destinati all'attività didattica N. 30 TABLET	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE IN USO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA	MOTIVAZIONE	

<p>PALESTRA: spazio interno</p> <p>Campo di pallavolo (ridotto), tappetini, piccoli attrezzi (appoggi, pesetti, funicelle, palle mediche, palloni pallavolo-basket-calcio), grandi attrezzi (spalliere-quadro svedese- trave- scala orizzontale), tavolo ping-pong.</p> <p>PALESTRA: spazio esterno</p> <p>Superficie asfaltata di circa 800 mq per svolgere prevalentemente attività atletiche e muscolari. Campo di basket (incompleto) in mattonelle.</p>	<p>Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	
--	--	--

FABBISOGNO STRUMENTI MULTIMEDIALI			
LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	MOTIVAZIONE
Multimediale	Laboratorio Linguistico Multimediale connesso in rete WLAN	N. 1	Implementare didattiche tecnologiche innovative
LIM	Dotazioni Multimediali per la Didattica	N. 20	Implementare didattiche tecnologiche innovative
Tablet	Dispositivi mobile destinati all'attività didattica	N. 30	Implementare didattiche tecnologiche innovative
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA			
INFRASTRUTTURA/ATTREZZATURA	TIPOLOGIA	QUANTITA'	MOTIVAZIONE
Rifacimento di entrambe le superfici esterne con pavimentazione in gomma o in materiale sintetico.			Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
Rifacimento campo di basket, in particolare i tabelloni e cerchi metallici completi di retina.			Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
Porte di calcetto.		2	Potenziare le

			discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
--	--	--	---



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Per la Programmazione 2014-2020 è disponibile, infatti, un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di Euro così diviso:

- 2,2 miliardi circa stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti;
- 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia.

Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.

È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

- "L'Asse 1 - Istruzione" punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.
- "L'Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione" mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.
- "L'Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa" riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari).
- "L'Asse 4 - Assistenza tecnica" è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

PON MIUR 10.1.1 FSE PON-PU-2017-333 bando prot. MIUR n.10862 – FSE- Inclusione sociale e lotta al disagio-

Progetto autorizzato "SCUOL@PERTA"

Moduli che compongono il progetto

1)www.photo-click.it
2)STAY and ENJOY! Restare a scuola per divertirsi
3)Il laboratorio di scienze si trasforma
4)Corpo e danze
5)Autodifesa e sicurezza
6)IMPARO PER COMUNICARE-COMUNICO PER IMPARARE
7)All the world's a stage
8)AMICO PC

ALLEGATO
FUNZIONIGRAMMA

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO “C. SYLOS” – BITONTO FUNZIONIGRAMMA A.S.2017-18

DIRIGENTE SCOLASTICA PROF.SSA ANTONIA SPERANZA

Tutti gli incarichi sono conferiti nel Collegio dei Docenti, previa disponibilità e tenendo conto di specifici titoli, competenze professionali e relazionali, esperienze possedute

STAFF DI PRESIDENZA: Docenti Collaboratrici e Funzioni Strumentali

COLLABORATRICI DIRIGENTE SCOLASTICA	FUNZIONI COMUNI	FUNZIONI SPECIFICHE
Prof.ssa Angela Morea 1° collaboratrice	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostituire la Dirigente ➤ Firmare in luogo della DS documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili ➤ Ricevere docenti, studenti e famiglie ➤ Gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto ➤ Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti ➤ Supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015 ➤ Collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti POR e PON ➤ Predisporre, distribuire e raccogliere le schede dei progetti e delle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico ➤ Monitorare le presenze dei docenti e sostituire i docenti assenti ➤ Gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente ➤ Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali ➤ Collaborare alla stesura del Rav e all'elaborazione del Pdm ➤ Verbalizzare le sedute del Consiglio d'Istituto

Prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti 2° collaboratrice	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare tutte le attività inerenti gli scrutini intermedi e finali ➤ In occasione dei Consigli di Classe, predisporre i documenti utili al loro svolgimento ➤ Collaborare alla formazione delle classi ➤ Collaborare con la dirigenza per l'organizzazione delle attività di formazione docenti ➤ Raccogliere e controllare le indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo ➤ Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni ➤ Collaborare con la segreteria didattica in merito all'accoglienza dei tirocinanti (TFA), dei docenti neoassunti e di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare le attività di Autovalutazione dell'Istituto finalizzate alla stesura del Rav e all'elaborazione del Pdm ➤ Coordinare le attività di Valutazione Invalsi ➤ Collaborare con la Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti ➤ Raccogliere le programmazioni e le relazioni finali, le prove in ingresso, intermedie ed in uscita, i verbali dei dipartimenti ➤ Verbalizzare le sedute del Collegio Docenti
FUNZIONI STRUMENTALI		FUNZIONI
AREA 1 - P.T.O.F.	Prof.ssa Pasqua Cipriani Prof.ssa Rossana Latronico Prof.ssa Maria Pia Marrone	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio delle attività del P.T.O.F ➤ Valutazione interna degli alunni (coordinamento nella predisposizione delle <i>Rubriche di valutazione</i>) ➤ Raccordo con coordinatori di classe per adozioni libri di testo, stesura documento del 15 Maggio ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ➤ Innovazione, Ricerca e diffusione di buone pratiche ➤ Collaborazione Piano di formazione sulla didattica digitale ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ➤ Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, delle attività di potenziamento e di recupero ➤ Valutazione esterna (collaborazione nella organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI) ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento

AREA 2 - Sostegno Docenti//Innovazione	Prof.ssa Filomena Garofalo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione del Piano di formazione e aggiornamento docenti sull'innovazione digitale ➤ Predisposizioni atti per docenti in anno di formazione e prova in collaborazione docente tutor ➤ Cura registro elettronico, scrutinio web e consegna programmazioni, verbali, relazioni ➤ Aggiornamento disposizioni fondi FSE FESR PON-POR e analisi Avvisi ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
	Prof. Francesco Rilievo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento sito web ➤ Piccole manutenzioni laboratori tecnologici, computer, LIM ➤ Cura dell'archivio didattico e della consegna puntuale della documentazione per inserimento nel registro elettronico ➤ Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche sul sito web e pubblicazione atti ➤ Aggiornamento disposizioni fondi FSE FESR PON-POR e analisi Avvisi ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
AREA 3 - Servizi alunni- Orientamento	Prof.ssa Orsola Fusaro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso e in uscita ➤ Coordinamento Open day, elaborazione sintesi PTOF da consegnare all'utenza ➤ Organizzazione delle attività funzionali all'espletamento di Concorsi e Premi ➤ Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni ➤ Organizzazione di manifestazioni ed eventi ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM
	Prof.ssa Rossella Romaniello	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione del Piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, scambi in collaborazione con Area PTOF ➤ Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni ➤ Organizzazione di manifestazioni ed eventi ➤ Raccordo con Coordinatori, Referenti, Responsabili, Commissioni ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM

AREA 4 - Inclusione- Rapporti con Enti Esterni- Comunicazione	Prof.ssa Anna Mastronicola	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporti con il territorio, scuole ed Enti ➤ Organizzazione di manifestazioni ed eventi ➤ Collaborazione nei percorsi di ASL per ricerca partner unitamente alla Referente e ai tutor interni ➤ Coordinamento Commissione Elettorale ➤ Monitoraggio sportello d'ascolto ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento
	Prof.ssa Giuseppina Robles	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione all'individuazione di alunni BES, coordinamento riunioni GLI per stesura PAI e predisposizione dei PEI e PDP ➤ Collaborazione con gli altri ordini di scuole finalizzata alla continuità in verticale ➤ Supporto alle famiglie di alunni con B.E.S. e ai relativi consigli di classe ➤ Raccordo con coordinatori di classe per rapporti scuola-famiglia ➤ Collaborazione predisposizione progetti di prevenzione della dispersione scolastica ➤ Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM ➤ Orientamento

COORDINATORI DIPARTIMENTI/ASSI

DOCENTE	DIPARTIMENTO	FUNZIONI
Prof.ssa Maria Paparella	Dipartimento di Lettere	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presiedere le riunioni di Dipartimento ➤ Sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione degli standard di programmazione e di competenze disciplinari ○ Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali ○ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, in coerenza con le priorità e traguardi del RAV e del PdM ○ Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali ○ Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo ➤ Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, ➤ Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di formazione e aggiornamento ➤ Aver cura della verbalizzazione degli incontri
Prof.ssa Erika Amendolagine	Dipartimento di Lingue Straniere	
Prof. Michele Bracco	Dipartimento di Scienze Storico-Filosofiche, Artistiche e Religiose	
Prof.ssa Orsola Fusaro	Dipartimento di Matematica, Scienze Naturali e Scienze Motorie	
Prof.ssa Giuseppina Robles	Dipartimento Di Sostegno	

DOCENTE	ASSE
Prof.ssa Maria Paparella	Asse dei Linguaggi/Storico Sociale
Prof.ssa Annarita Guastamacchia	Asse Scientifico-Tecnologico
Prof.ssa Orsola Fusaro	Asse matematico

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE

DOCENTI	CLASSI	FUNZIONI
Prof. Rilievo	I A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Facilitare i rapporti fra i docenti, informarsi sulle situazioni a rischio e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il Cd.c. ➤ Controllare che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia ➤ Accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe ➤ Rapportarsi ai rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il Cd.c e la DS ➤ Controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi) ➤ Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà ➤ Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe ➤ Coordinare i consigli di classe, in assenza della Dirigente, e curare la verbalizzazione delle sedute ➤ Relazionare in merito all'andamento generale della classe ➤ Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica, proporre le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe ➤ Coordinare e monitorare interventi di recupero e potenziamento ➤ Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe ➤ Proporre riunioni straordinarie del Cd.c ➤ Curare la stesura del Documento del C.d.c delle classi quinte per gli Esami di Stato ➤ Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali, certificazioni competenze, documentazione crediti, verbali)
Prof.ssa Giuliese	II A	
Prof.ssa Dinatale	III A	
Prof.ssa Turturro	IV A	
Prof.ssa Garofalo	V A	
Prof.ssa Rizzi	I B	
Prof.ssa Corriero	II B	
Prof.ssa Guastamacchia	III B	
Prof. Brandi	IV B	
Prof.ssa Cipriani	V B	
Prof. Ameruoso	I C	
Prof.ssa Fusaro	II C	
Prof.ssa Marrone	I A L	
Prof.ssa Putignani	II A L	
Prof.ssa Rutigliano	III A L	
Prof.ssa Ricchetti	IV A L	
Prof.ssa Morea	V A L	
Prof.ssa Loftager	I B L	
Prof.ssa Savino	II B L	
Prof.ssa Paparella T	III B L	
Prof.ssa Del Vecchio	IV B L	
Prof.ssa Romaniello	V B L	
Prof.ssa Latronico	I C L	
Prof.ssa Amendolagine	II C L	
Prof.ssa Robles	III C L	
Prof.ssa Paparella M	IV C L	
Prof.ssa Mastronicola A	V C L	
Prof.ssa Valentino	II D L	
Prof.ssa Rossiello	III D L	

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del PTOF ogni anno vengono individuati in seno al Collegio dei Docenti, Commissioni e Gruppi di lavoro che si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione della Dirigente Scolastica, redigendo puntuale verbale delle operazioni di ogni seduta. I componenti sono individuati sulla base di titoli, competenze professionali e relazionali, esperienze, con la finalità di facilitare le relazioni, favorire la collaborazione tra docenti, ottimizzare le risorse umane disponibili ed organizzare in team alcune attività specifiche di supporto e completamento dell'offerta formativa. Sulla base di tale premessa, il Collegio dei docenti ha individuato i componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro operativi, delibera n.9 del Collegio docenti dell'8 settembre 2017, convocato con circolare n. 14 del 4/09/2017.

Compiti:

- Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati.
- Presenziano regolarmente agli incontri stabiliti.
- Individuano bisogni e problemi relativi al proprio settore.
- Analizzano strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse.
- Predispongono materiale finalizzato alla realizzazione e documentazione delle attività svolte.
- Presentano proposte al collegio.

Il Referente o la Funzione Strumentale di riferimento in sede collegiale relaziona in merito a:

- Finalità
- Obiettivi
- Strategie d'intervento
- Risultati

COMMISSIONE PROGETTAZIONE/TECNICA	
Dirigenti Staff di presidenza Prof.ssa T. Ancona Prof. F. Brandi Prof.ssa K. Galeazzi Prof.ssa G. Lozito Integrato, all' occorrenza da docenti disponibili rappresentativi delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizza le proposte progettuali e le iniziative interne ➤ Analizza la documentazione inerente a bandi e avvisi in ordine a requisiti di ammissione e termini per la candidatura ➤ Pianifica l'intervento progettuale, definendone le fasi e individuando le risorse necessarie alla sua attuazione ➤ Collabora, con la Funzione Strumentale preposta, al monitoraggio delle fasi di realizzazione del progetto, intervenendo con gli adeguamenti e i correttivi necessari ➤ Effettua la verifica e la valutazione degli esiti raggiunti, individuando i punti di forza e le criticità per la replicabilità del progetto ➤ Cura la documentazione utile all'inserimento del progetto nella piattaforma dedicata in collaborazione con

	la Funzione Strumentale preposta
--	----------------------------------

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (Staff. di presidenza componenti di diritto)

Dirigente Staff di presidenza Integrato da docenti disponibili, rappresentante genitori, alunni, personale Ata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redigere il RAV ➤ Gestire la piattaforma Indire relativamente all'inserimento dei dati aggiornati ➤ Proporre i processi di autovalutazione e la calendarizzazione degli interventi per il lavoro dei Dipartimenti, dei Cdc e dei singoli docenti ➤ Dare indicazioni operative al fine di facilitare e migliorare la formazione degli allievi ➤ Attivare e collaborare alla gestione di progetti di miglioramento ➤ Individuare percorsi e attivare processi positivi a favore degli allievi al fine di superare le difficoltà di apprendimento ➤ Avviare un fecondo dialogo con le realtà del territorio per un agire sinergico e positivo dell'Istituto a favore degli allievi e delle loro famiglie
---	---

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Dirigente Staff di presidenza Prof.ssa T. Ancona Prof.ssa L. Boschetti Prof. F Brandi Prof.ssa K. Galeazzi Prof.ssa C. Giuliese Prof.ssa A. R. Guastamacchia Prof.ssa L. Loftager Prof.ssa G. Lozito Prof.ssa Annunziata Mastronicola Prof.ssa M. Paparella Prof.ssa V. Putignani Prof.ssa M. Rizzi Prof.ssa M. Savino Prof.ssa A. Turturro	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elabora percorsi di accoglienza per i nuovi alunni delle classi prime ➤ Sviluppa rapporti e collaborazioni con Enti, Istituti o Agenzie impegnate sul territorio in attività di orientamento formativo, scolastico e professionale ➤ Organizza attività di orientamento in entrata, raccordandosi con i docenti referenti per l'orientamento degli ordini di scuola inferiori (open day, lezioni dimostrative sulle discipline caratterizzanti, eventi artistici e musicali) ➤ Elabora o aggiorna progetti pluriennali di orientamento ➤ Organizza incontri orientativi per gli alunni delle classi quinte con docenti dei diversi Istituti Superiori o esperti della realtà socio-economica del territorio. ➤ Pianifica la partecipazione degli alunni delle classi terminali alle giornate dell'orientamento organizzate presso il quartiere fieristico di Bari e l'Ateneo
--	---

Prof.ssa T. Valentino Prof.ssa N. Vessia Integrato dai docenti disponibili	
---	--

G.L.I.	
Dirigente Staff di presidenza Docenti di sostegno (referente G. Robles) Docenti curricolari Prof.ssa T. Paparella (coordinatrice classe con presenza alunni d. a.) Prof.ssa V. Putignani (Referente DSA) D.S.G.A. Sig.ra P. Ninni (componente genitori) M. Verriello (componente alunni)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione dei BES presenti nella scuola ➤ Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione ➤ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi ➤ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola ➤ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) sulla base dell'analisi dei punti di forza e delle criticità degli interventi messi in atto, allo scopo di formulare proposte di utilizzo funzionale delle risorse e incrementare il livello di inclusione ➤ Elaborazione di proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni stranieri ➤ Elaborazione di proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione ➤ Formulazione di proposte di aggiornamento e formazione docenti ➤ Rilevazione e monitoraggio del livello di Inclusività ➤ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605, lett.b) legge 296/ 2006, tradotte in sede di definizione del PEI , come stabilito dall'art.10 comma 5 legge 30 luglio 2010 n. 122
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	
Dirigente Staff di presidenza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccoglie le indicazioni emerse nei Dipartimenti in ordine a mete e itinerari coerenti con l'attività didattica ➤ Raccoglie le indicazioni emerse in seno ai C.d.c. e le disponibilità dei docenti accompagnatori ➤ Predisporre il Piano dei viaggi e visite guidate

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccoglie le adesioni degli alunni e le attestazioni dei versamenti delle quote di partecipazione, unitamente alle autorizzazioni dei genitori ➤ Predispone, in collaborazione con la segreteria, la documentazione utile all'espletamento della gara necessaria a stabilire la migliore offerta tra gli Operatori invitati e partecipa alla compilazione degli atti amministrativi necessari allo svolgimento dei viaggi delle singole classi ➤ Si raccorda ai docenti accompagnatori per fornire agli alunni partecipanti tutte le informazioni necessarie, anche sul piano didattico, ad una fruizione piena e consapevole dell'esperienza proposta ➤ Realizzati i viaggi ed effettuato il monitoraggio, il Referente o la Funzione Strumentale elabora una relazione consuntiva sui viaggi effettuati da presentare alla Dirigente scolastica e al Collegio Docenti per l'opportuna verifica del Piano Viaggi e degli esiti degli stessi
COMMISSIONE ELETTORALE	
<p>Dirigente Tutti i docenti di scienze motorie e F.S. relativa) Prof. F. de Pinto Prof. P. Moramarco Prof.ssa C. Rossiello Prof. ssa Anna Mastronicola F.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elegge il presidente e nomina il segretario nella prima seduta ➤ Acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori ➤ Riceve le liste elettorali ➤ Verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale ➤ Esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature ➤ Comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati ➤ Predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa ➤ Nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori ➤ Distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni ➤ Predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio ➤ Risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali ➤ Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale ➤ Raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati ➤ Sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti ➤ Redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati ➤ Comunica i risultati alla Dirigente Scolastica, curando l'affissione dei risultati elettorali per cinque giorni all'albo della scuola

COMMISSIONE AGGIORNAMENTO BIBLIOTECA E ANNUARIO	
Dirigente Prof.ssa L. Del Vecchio – referente Prof.ssa M. P. Marrone – responsabile Prof. M. Ameruso Prof.ssa L. Boschetti Prof.ssa M. Cassano Prof.ssa R. Cassano Prof.ssa L. Cavalluzzi Prof.ssa K. Galeazzi Prof.ssa C. Lucivero Prof. ssa A. Mastronicola Prof.ssa N. Vessia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizza il servizio prestiti stabilendone le modalità di fruizione e comunicandole con apposite circolari ➤ fornisce il servizio di Comodato d'uso gratuito dei libri di testo agli alunni economicamente disagiati ➤ Lavora alla catalogazione, cartacea e informatica, dei libri della biblioteca d'Istituto ➤ Cura l'aggiornamento della schedatura e dei cataloghi ➤ Organizza e promuove attività di lettura, aderendo alle iniziative anche di respiro nazionale come: "Io leggo perché" ➤ Collabora, con la Funzione Strumentale preposta, alla comunicazione sistematica di tutte le iniziative e le attività della biblioteca attraverso il Sito d'Istituto ➤ Raccoglie i file relativi ad attività, iniziative e progetti della scuola finalizzati alla redazione dell'Annuario. ➤ Organizza il materiale raccolto in modo efficace e funzionale alla redazione dell'Annuario nella forma cartacea e multimediale
CENTRO SPORTIVO PER ATTIVAZIONE GRUPPO SPORTIVO	
Dirigente D.S.G.A. Prof. F.de Pinto (referente) Tutti i docenti di Scienze motorie rappresentante genitori rappresentante alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disseminare e pubblicizzare tra gli alunni le iniziative a carattere sportivo interne ed esterne ➤ Raccogliere le adesioni ed organizzare tutte le attività funzionali alla realizzazione delle iniziative e degli eventi sportivi ➤ Accompagnare gli alunni partecipanti durante le trasferte esterne ➤ Promuovere iniziative e attività finalizzate a sani stili di vita e benessere psico-fisico
GRUPPO PRIMO SOCCORSO	
Tutti i docenti di Scienze motorie (Formazione specifica)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare una corretta chiamata di soccorso seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato ➤ Evitare azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti, proteggendo l'infortunato da ulteriori rischi ➤ Assistere il paziente, evitando attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti ➤ Avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti in caso di intervento del servizio di emergenza 118

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non somministrare mai farmaci di alcun tipo ➤ Se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario ➤ Segnalare agli uffici di segreteria eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS e nei pacchetti di medicazione presenti in palestra. 								
RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA									
<p>Prof.ssa A. R. Guastamacchia Docente Scienze</p> <p>Prof.ssa F. Garofalo Docente Matematica e Fisica</p> <p>Prof. F. Rilievo Docente Matematica Informatica</p> <p>Prof.ssa H. Loftager Docente Francese</p> <p>Prof.ssa M. P. Marrone Docente Italiano</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th data-bbox="577 472 1211 472" style="text-align: center;"> RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA </th> <th data-bbox="1211 472 2074 472" style="text-align: center;"> FUNZIONI </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="577 472 1211 539" style="vertical-align: top;"> Responsabile Laboratorio di Scienze e Chimica </td> <td data-bbox="1211 472 2074 539" rowspan="5" style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto prescritto nei regolamenti di settore adottati dall'Istituto ➤ In avvio di anno scolastico, controllo e verifica, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, dei beni contenuti nei laboratori e in biblioteca, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi ➤ In avvio di anno scolastico redazione delle proposte di acquisto e indicazione del fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità ➤ Organizzazione dell'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa, specificando i criteri adottati ➤ Controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie, rotture e mancanze agli uffici di segreteria ➤ Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituzione dell'elenco descrittivo alla DSGA ➤ Suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza ➤ Comunicazione alla D. S. di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione ➤ Controllo periodico dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di fruizione dei laboratori per ciascuna classe e disciplina ➤ Al termine dell'anno scolastico, relazione alla D. S. su quanto svolto, comunicando eventuali manutenzioni e/o suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico </td> </tr> <tr> <td data-bbox="577 539 1211 667" style="vertical-align: top;"> Responsabile Laboratorio di Fisica </td> </tr> <tr> <td data-bbox="577 667 1211 858" style="vertical-align: top;"> Responsabile Laboratorio Multimediale </td> </tr> <tr> <td data-bbox="577 858 1211 1050" style="vertical-align: top;"> Responsabile LIM in sostituzione laboratorio linguistico </td> </tr> <tr> <td data-bbox="577 1050 1211 1383" style="vertical-align: top;"> Responsabile Biblioteca </td> </tr> </tbody> </table>	RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA	FUNZIONI	Responsabile Laboratorio di Scienze e Chimica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto prescritto nei regolamenti di settore adottati dall'Istituto ➤ In avvio di anno scolastico, controllo e verifica, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, dei beni contenuti nei laboratori e in biblioteca, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi ➤ In avvio di anno scolastico redazione delle proposte di acquisto e indicazione del fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità ➤ Organizzazione dell'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa, specificando i criteri adottati ➤ Controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie, rotture e mancanze agli uffici di segreteria ➤ Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituzione dell'elenco descrittivo alla DSGA ➤ Suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza ➤ Comunicazione alla D. S. di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione ➤ Controllo periodico dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di fruizione dei laboratori per ciascuna classe e disciplina ➤ Al termine dell'anno scolastico, relazione alla D. S. su quanto svolto, comunicando eventuali manutenzioni e/o suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico 	Responsabile Laboratorio di Fisica	Responsabile Laboratorio Multimediale	Responsabile LIM in sostituzione laboratorio linguistico	Responsabile Biblioteca
RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA	FUNZIONI								
Responsabile Laboratorio di Scienze e Chimica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto prescritto nei regolamenti di settore adottati dall'Istituto ➤ In avvio di anno scolastico, controllo e verifica, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, dei beni contenuti nei laboratori e in biblioteca, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi ➤ In avvio di anno scolastico redazione delle proposte di acquisto e indicazione del fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità ➤ Organizzazione dell'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa, specificando i criteri adottati ➤ Controllo periodico del funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie, rotture e mancanze agli uffici di segreteria ➤ Controllo e verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituzione dell'elenco descrittivo alla DSGA ➤ Suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza ➤ Comunicazione alla D. S. di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione ➤ Controllo periodico dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di fruizione dei laboratori per ciascuna classe e disciplina ➤ Al termine dell'anno scolastico, relazione alla D. S. su quanto svolto, comunicando eventuali manutenzioni e/o suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico 								
Responsabile Laboratorio di Fisica									
Responsabile Laboratorio Multimediale									
Responsabile LIM in sostituzione laboratorio linguistico									
Responsabile Biblioteca									

REFERENTI**individuati nel Collegio in base ai titoli, competenze ed esperienze**

- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Convocano i componenti della commissione cui sono preposti
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze

Referenti Indirizzo Docenti Collaboratrici DS Prof.ssa A. Morea (indirizzo Linguistico) Prof.ssa E.G. Ricchetti (indirizzo Classico)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborano alla attivazione di azioni che realizzano la riforma, finalizzate a mettere le studentesse e gli studenti al centro di un progetto che punta a fornire loro una formazione adeguata a standard e obiettivi internazionali. Nello specifico interventi di promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità nell'ottica della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia, del diritto allo studio, della valutazione e certificazione delle competenze
Referente Alternanza Prof.ssa K. Galeazzi (formazione specifica)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presenta al Collegio docenti il piano complessivo dei percorsi di alternanza elaborati con la commissione progettazione/tecnica ➤ Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti e dei docenti tutor ➤ Segue i progetti per l'intero anno scolastico verificandone continuamente i programmi ➤ Prepara tutta la documentazione necessaria all'avvio dei percorsi ➤ Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con il Collegio dei docenti ➤ Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati ➤ Svolge azione di monitoraggio finale delle attività interagendo con la piattaforma
Referente CLIL Prof.ssa O. Fusaro (formazione - titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica l'attivazione di percorsi didattici per l'insegnamento in lingua inglese e francese, di una disciplina non linguistica indicando il docente che nei rispettivi consigli di classe sia disponibile, perché in possesso dei requisiti, a svolgere parte del proprio programma secondo le metodologie CLIL

Referente Cambridge Prof.ssa Marinella Savino (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cura tutta la documentazione e segue la prassi finalizzata all'attivazione e/o al consolidamento della sperimentazione Cambridge ➤ Collabora alla formulazione dei criteri per la selezione del docente madrelingua ➤ Svolge attività di informazione presso le famiglie degli alunni Cambridge, supportandole sia in fase di preiscrizione che nelle fasi successive
Referente Erasmus+ Prof.ssa Rossana Latronico (formazione – competenze/esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetta percorsi di mobilità di docenti e studenti ➤ Si occupa della ricerca di partner nazionali e internazionali ➤ Interagisce con le piattaforme Erasmus e eTwinning per l'inserimento dei dati del progetto ➤ Pianifica e organizza l'accoglienza dei partner
Referenti Salute/Ambiente/Territorio Prof. F. Brandi (esperienza) Prof. F. de Pinto (titolo) Prof. ssa A.R. Guastamacchia (titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di EA ➤ Dà un apporto alla predisposizione del POF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche ad esso connesse ➤ È punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti EA condotti annualmente nella scuola ➤ Concorre alla circolazione della documentazione didattica in materia pervenuta a scuola ➤ Concorre ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale ➤ Partecipa alle occasioni di aggiornamento locali e nazionali a tema ambientale
Referenti Legalità Docenti Diritto: Prof.ssa T. Ancona Prof.ssa G. Lozito Prof.ssa G. Robles	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diffonde e coordina iniziative ed attività legate alla legalità e del supporto organizzativo alle stesse con particolare riferimento alle iniziative programmate dalla scuola ➤ Cura i contatti con enti/associazioni/scuole/onlus ➤ Verifica periodicamente i percorsi progettati ➤ Cura la partecipazione a concorsi e ad iniziative a tema ➤ Si raccorda con la Dirigente scolastica, l'ufficio di segreteria e le altre figure di sistema ➤ Si raccorda con il territorio
Referente Sicurezza Prof. F. de Pinto (Formazione)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attua adeguate misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
Referente Notte Nazionale e Reti Licei Classici Prof. F. Brandi (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianifica le riunioni del team di lavoro ➤ Coordina i vari interventi inseriti nell'Evento ➤ Stila il programma definitivo curandone la locandina ➤ Pubblicizza l'Evento sulla pagina fb dedicata ➤ Attiva contatti con Enti, Associazioni e realtà locali funzionali alla realizzazione dell'Evento
Referente Sylos Magazine Prof.ssa C. Giuliese (titolo)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccoglie gli articoli prodotti dagli alunni, curandone la pubblicazione ➤ Interagisce con il sito web d'istituto

Referente DSA Prof.ssa V. Putignani (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti ➤ Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica ➤ Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA ➤ Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti ➤ Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto ➤ Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore ➤ Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento ➤ Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche ➤ Fare da mediatore tra famiglia, studente e strutture del territorio ➤ Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA
Referente Intercultura Prof.ssa T. Valentino (formazione - esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informa gli studenti sulle attività e sui programmi di mobilità interculturale ➤ Predisporre la documentazione necessaria ➤ Progetta percorsi necessari per migliorare l'integrazione degli alunni stranieri accolti a scuola ➤ Promuove progetti a carattere interculturale, predispone l'applicazione del protocollo di accoglienza
Referente Inclusione e Referente adozione Prof.ssa G. Robles (Titolo – formazione – esperienza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi ➤ Svolge funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione ➤ Raccoglie tutte le informazioni utili per il migliore inserimento del ragazzo (scelta dei tempi e della classe d'inserimento) ➤ Collaborerà, anche nel prosieguo, a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno ➤ Curerà, previo consenso dei genitori, il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola ➤ Collaborerà, nei casi più complessi, a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione
Animatore digitale (Formazione – esperienza) Prof.ssa F. Garofalo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nella scuola ➤ Coordina e sviluppa il piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali (didattica laboratoriale, "metodologie attive" di impronta costruttivista, competenze di new media education, nuovi contenuti digitali per l'apprendimento) ➤ Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD ➤ Anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e ai progetti di innovazione ➤ Favorisce la partecipazione e stimola l'attività di colleghi, studenti e genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD

	<ul style="list-style-type: none">➤ Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
Team digitale (Formazione – Esperienza) Prof.ssa O.Fusaro Prof.ssa R.Latronico Prof. F.Rilievo	<ul style="list-style-type: none">➤ Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia	Dirigente Scolastico - Componente di diritto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ elabora e adotta gli indirizzi generali e determinare le forme di autofinanziamento; ➤ cura la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta (art.5 DPR 275/99); ➤ partecipa alle decisioni orientandosi verso la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. (Art 1. Comma 2, Legge 107/2015); ➤ approva il PTOF (Art. 1 comma 14 punto 4, Legge 107/15); ➤ progetta e pianifica tutte le attività scolastiche ottimizzando le risorse professionali disponibili (Nota Miur 2852 del 5 settembre 2016); ➤ congiuntamente con il Collegio Docenti, effettua scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individua il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia (Art. 1 comma 6, Legge 107/15); ➤ delibera l'adesione alle reti di scuole (art.7, comma 2, D.P.R. 08/03/1999, n.275); ➤ predispose entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1 comma 12, Legge 107/15); ➤ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto; ➤ fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: ➤ adotta il regolamento interno dell'istituto che deve, fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42 D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ➤ si occupa dell'acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-visivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; ➤ adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; ➤ suggerisce i criteri generali per la programmazione educativa; ➤ suggerisce i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; ➤ promuove i contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; ➤ promuove la partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; ➤ stabilisce forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte
Ricci Francesco Paolo	Componente Genitori - Presidente	
Acquaviva Isabella	Componente Genitori	
Stellacci Celestina	Componente Genitori	
Murgolo Raffaele	Componente Genitori	
Ricchetti Elena	Componente Docenti	
Morea Angela	Componente Docenti - Verbalizzante	
Liantonio Giuseppe	Componente Docenti	
Guastamacchia Annarita	Componente Docenti	
Garofalo Filomena	Componente Docenti	
Cassano Rosalba	Componente Docenti	
Marrone Maria Pia	Componente Docenti	
Cipriani Pasqua	Componente Docenti	
De Siato Antonio	Componente Personale ATA	
Garofalo Giovanni	Componente Personale ATA	
Verriello Mattia	Componente Alunni	
Ruggiero Giovanni	Componente Alunni	
Natale Niccolò	Componente Alunni	
Vitrani Valentina	Componente Alunni	

		<p>dall'istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi; ➤ esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ➤ esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94 D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ➤ delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309; ➤ si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza; ➤ sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale. (D.I.n.44/2001).
--	--	--

GIUNTA ESECUTIVA

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia Maria Pia Scaraggi Stellacci Celestina Ricchetti Elena De Siato Antonio Natale Niccolò	D.S D.S.G.A Componente genitori Componente docenti Componente ATA Componente alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento

COMITATO DI VALUTAZIONE

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia Modugno Vito Rosario Acquaviva Isabella Cipriani Pasqua Guastamacchia Anna Rita Marrone Maria Pia Natale Niccolò	D.S Componente esterno Componente genitori Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11 della Legge n.107 del 13 luglio 2015; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. ➤ esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; ➤ in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 del T.U. D.Lgs. n.297 del 1994 (Valutazione

		del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del T.U. D.Lgs. n.297 del 1994.
--	--	---

ORGANO DI GARANZIA

COMPONENTI		FUNZIONI
Speranza Antonia Murgolo Raffaele Cassano Rosalba Ruggiero Giovanni Pio	D.S Componente genitori Componente docenti Componente alunni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche...) ➤ proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate) ➤ facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti ➤ informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi) ➤ assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive ➤ assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto)